



# *CITTA' di AVIGLIANA*

*Provincia di TORINO*

## **ESTRATTO**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE**

### **DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 75**

**OGGETTO: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2012/2014. AGGIORNAMENTO A SEGUITO ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6-7 MAGGIO 2012.**

L'anno **duemiladodici**, addì **27/09/2012** alle ore **19.53** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

		Presenti
SIMONI Lucio	Presidente	SI
PATRIZIO Angelo	Sindaco	SI
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass	SI
MATTIOLI Carla	Consigliere_Ass	SI
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass	SI
MORRA Rossella	Consigliere_Ass	SI
ARCHINA' Andrea	Consigliere_Ass	SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere	SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere	SI
BUSSETTI Giulia	Consigliere	SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere	SI
TABONE Renzo	Consigliere	SI
SADA Aristide	Consigliere	SI
SPANO' Antonio	Consigliere	SI
ZURZOLO Bastiano	Consigliere	SI
BORELLO Cesare	Consigliere	SI
PICCIOTTO Mario	Consigliere	SI

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente lascia la parola all'Assessore Mattioli la quale relaziona sul presente punto all'ordine del giorno.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione n.83 del 24/09/2012 presentata dall'Area Economico Finanziaria – Settore Contabilità e Bilancio, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2012/2014. AGGIORNAMENTO A SEGUITO ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6-7 MAGGIO 2012."

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 34 del 26.04.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e pluriennale 2012/2014;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 in data 11/04/2011, dichiarata immediatamente eseguibile e con valenza pluriennale come previsto dal comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento di contabilità, ha assegnato ai Direttori di Area le risorse necessarie all'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Il Presidente pone in votazione la proposta per appello nominale.

Presenti:	n. 17
Astenuti:	n. 1 (il Consigliere Picciotto del gruppo "Insieme per Avigliana")
Votanti:	n. 16
Contrari:	n. 4 (i Consiglieri Sada, Spanò, Zurzolo del gruppo "Grande Avigliana" e il Consigliere Borello del gruppo "Insieme per Avigliana")
Favorevoli:	n. 12 (il Sindaco Patrizio Angelo e i Consiglieri di maggioranza Simoni, Marcea, Mattioli, Tavan, Morra, Archinà, Crosasso, Reviglio, Bussetti, Patrizio Rosy e Tabone)

Constatato l'esito delle votazioni

## **DELIBERA**

Di accogliere integralmente la proposta dell'Area Economico Finanziaria – Settore Contabilità e Bilancio, allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

**SUCCESSIVAMENTE**  
**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con 12 voti favorevoli, 4 voti contrari (i Consiglieri Sada, Spanò, Zurzolo del gruppo "Grande Avigliana" e il Consigliere Borello del gruppo "Insieme per Avigliana") su 17 presenti, 1 astenuto (il Consigliere Picciotto del gruppo "Insieme per Avigliana") e 16 votanti, palesemente espressi e proclamati dal Presidente;

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

~~~~~

/ep

## Area Economico Finanziaria

Al Consiglio Comunale  
proposta di deliberazione n. 83  
redatta dal Settore Contabilità e Bilancio

**OGGETTO: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2012/2014.  
AGGIORNAMENTO A SEGUITO ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6-7 MAGGIO 2012.**

Premesso che:

- con la deliberazione consiliare n. 34 del 26/4/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012, la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale 2012/2014;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 62 in data 26/3/2012, ha previsto l'articolazione della struttura in sei aree funzionali con il seguente organigramma:
  - AREA AMMINISTRATIVA, suddivisa nei settori: Segreteria e Affari Generali; Attività Economiche e Produttive; Cultura, Turismo e Servizi alla persona;
  - AREA ECONOMICO FINANZIARIA, suddivisa nei settori: Contabilità e Bilancio; Gestione del Personale; Tasse e Tributi;
  - AREA DELLA VIGILANZA;
  - AREA LAVORI PUBBLICI, TECNICO MANUTENTIVA E AMBIENTE, suddivisa nei settori: Segreteria Amministrativa e Organizzazione; Manutenzione Territorio, Manutenzione Fabbricati, Ambiente e Energia;
  - AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA;
  - AREA SERVIZI CIVICI E DI SUPPORTO, suddivisa nei settori Servizi Demografici e Affari Legali ed Assicurativi e C.E.D. e Statistica;
- il Consiglio Comunale in data 24/5/2012:
  - con deliberazione n. 35 ha effettuato la convalida della nuova Amministrazione proclamata eletta nelle elezioni amministrative del 6-7 maggio 2012;
  - con deliberazioni nn. 38 e 39 ha preso atto rispettivamente del giuramento del Sindaco e della nomina degli Assessori con le relative deleghe assegnate e degli affidamenti per incarichi specifici assegnati a consiglieri comunali;
- nel sistema di bilancio del nostro Comune i programmi sono strutturati in relazione agli ASSESSORATI presenti nell'ente;
- in relazione al disposto dell'art. 1, comma 2, della L. 42/2010 di conversione del D.L. 2/2010 il numero dei componenti il Consiglio e la Giunta è ridotto rispetto alla precedente Amministrazione (rispettivamente da 20 a 16 consiglieri + il Sindaco e da 7 a 5 assessori + il Sindaco);
- conseguentemente si rende indispensabile procedere ad un aggiornamento della programmazione approvata con la richiamata deliberazione consiliare n. 34 del 26/4/2012;
- nella G.U. n. 193 del 20/8/2012 è stato pubblicato il decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 25/6/2012 concernente l'individuazione degli enti locali "virtuosi" secondo i criteri di cui all'art. 20, comma 2, del D.L. 98/2011 convertito con modificazione in L. 111/2011;
- nel medesimo decreto è stabilito che per gli enti non virtuosi la percentuale ai fini del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, è elevata dal 15,6 al 16,0 per cento;
- conseguentemente le percentuali previste per gli anni 2013/2014, devono essere calcolate in peggioramento dal 15,4 al 15,8 per cento;
- con D.G.R. n. 37-4193 del 23/7/2012, la Regione Piemonte nell'ambito del "patto regionale verticale" ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della Legge n. 220/10, ha concesso una riduzione di euro 628.000,00 dell'obiettivo di patto previsto per il nostro comune, da utilizzarsi per il pagamento di stati avanzamento lavori (titolo II della spesa) sia in conto competenza che residui;
- la stessa in data 10 settembre 2012 ha comunicato un nuovo riparto derivante dall'applicazione dell'art. 16, commi 12-bis e seguenti, (patto regionale verticale incentivato) del D.L. 95/2012

convertito con modificazioni in L. 135/2012 (spending review), integrando, con le medesime finalità, il citato importo di ulteriori euro 249.000,00;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, ROPOLO Pierluigi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

### SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1) Di approvare, per i motivi di cui in premessa, le modifiche rilevabili dall'allegata relazione di aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica approvata con deliberazione consiliare n. 34 in data 26/4/2012;
- 2) Di dare atto che la Relazione oggetto della presente, deve intendersi integrata e/o modificata in conformità al presente dispositivo;
- 3) Di dare atto che, in relazione alle norme in premessa citate, ai fini del rispetto del patto di stabilità gli obiettivi da conseguire sono:

| PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012-2014 / DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO (migliaia di euro)                                        |           |             |             |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------|-------------|
|                                                                                                                                 | Anno      |             |             |
|                                                                                                                                 | Anno 2006 | Anno 2007   | 2008        |
| SPESE CORRENTI (Impegni)                                                                                                        | 7.620     | 8.051       | 8.481       |
|                                                                                                                                 |           | (a)         | (b)         |
| MEDIA delle spese correnti (2006-2008)                                                                                          |           | 8.051       | (c)         |
|                                                                                                                                 |           | (d)=Media   |             |
|                                                                                                                                 |           | (a;b;c)     |             |
| PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)                                 |           | 15,6%       | 15,4%       |
|                                                                                                                                 |           | (e)         | (f)         |
| SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)                      |           | 1.256       | 1.240       |
|                                                                                                                                 |           | (h)=(d)*(e) | (i)=(d)*(f) |
|                                                                                                                                 |           | (i)=(d)*(f) | (l)=(d)*(g) |
| RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011) |           | 456         | 456         |
|                                                                                                                                 |           | (m)         | (n)         |
| SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)                                                 |           | 800         | 784         |
|                                                                                                                                 |           | (p)=(h)-(m) | (q)=(i)-(n) |
|                                                                                                                                 |           | (q)=(i)-(n) | (r)=(l)-(o) |

|                              |                                                                                                                                                       |                              |                       |                     |
|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-----------------------|---------------------|
| FASE 3-A (Enti NON virtuosi) | PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti<br>degli enti NON virtuosi<br>(comma 6 , art. 31, legge n. 183/2011 )                        | 16,0%                        | 15,8%                 | 15,8%               |
|                              |                                                                                                                                                       | (s)                          | (t)                   | (u)                 |
|                              | RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al<br>comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 (comma 4, art.31,<br>legge n. 183/2011)                 | 456                          | 456                   | 456                 |
| B                            | SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6,<br>art. 31, legge 183/2011 )                                                                          | (v)=(m)                      | (z)=(n)               | (aa)=(o)            |
|                              | SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI<br>(comma 5, art.31, legge n. 183/2011 )                                                                                | 832                          | 816                   | 816                 |
|                              |                                                                                                                                                       | (ab)=(d)*(s)-(v)             | (ac)=(d)*(t)-(z)      | (ad)=(d)*(u)-(aa)   |
| C                            |                                                                                                                                                       | 0                            | 816                   | 816                 |
|                              |                                                                                                                                                       | (ae)                         | (af)=( ac)            | (ag)=(ad)           |
|                              | % Riduzione                                                                                                                                           |                              | Anno 2012             |                     |
| FASE 4 (anno 2012)           | RIDUZIONE "Sperimentazione" nuovi principi<br>contabili<br>(comma 2, art.30, legge<br>n. 183/2011 )                                                   | 0                            | 0                     |                     |
|                              | (x)                                                                                                                                                   |                              | (y) = (x) * (ab) (ae) |                     |
|                              | PATTO REGIONALE "Verticale"<br>"INCENTIVATO"<br>Variazione obiettivo ai sensi dei commi 12-<br>bis e segg., art. 16, D.L. 95/2012                     | -877                         |                       |                     |
|                              | PATTO REGIONALE "Orizzontale"<br>Variazione obiettivo ai sensi del comma<br>141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17,<br>art. 32, legge n. 183/2011 ) |                              |                       |                     |
|                              |                                                                                                                                                       | (ah)                         |                       |                     |
|                              |                                                                                                                                                       |                              | (ai)                  | (al)                |
|                              | SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO<br>-PATTO REGIONALE (fase 4)                                                                                            |                              |                       |                     |
|                              |                                                                                                                                                       |                              | (am)                  |                     |
|                              |                                                                                                                                                       |                              |                       |                     |
|                              | SALDO OBIETTIVO FINALE                                                                                                                                | -45                          | 816                   | 816                 |
|                              |                                                                                                                                                       | (ao)=(ab)+(ac)+(ah)+(ai)-(y) | (ac) +(af)            | (ap)=(ad)+(ag)+(am) |
|                              |                                                                                                                                                       | (aq)=(an)                    | (ar)=(ao)             | (as)=(ap)           |

4) Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 24 settembre 2012

Il Direttore Area Economico Finanziaria  
F.to (Vanna ROSSATO)



L'Assessore  
F.to (Carla MATTIOLI)



## Pareri

Comune di Avigliana

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2012 / 83

Ufficio Proponente: **Contabilità e Bilancio**

Oggetto: **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2012/2014. AGGIORNAMENTO A SEGUITO ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6-7 MAGGIO 2012.**

Parere tecnico

Ufficio Proponente (Contabilità e Bilancio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole



Data 21/09/2012

Il Responsabile di Settore

Rag. Vanna ROSSATO

F.ROSSATO

Parere contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Non soggetta a parere contabile



Data 21/09/2012

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Vanna ROSSATO

F.ROSSATO



**COMUNE DI AVIGLIANA**  
*(in piemontese Vijan-a)*

**RELAZIONE PREVISIONALE E  
PROGRAMMATICA PER IL PERIODO  
2012 – 2014**

**AGGIORNAMENTO A SEGUITO ELEZIONI  
DEL 6-7 MAGGIO 2012**

## "IL PALAZZO"

### **Sede Comunale**

Piazza Conte Rosso, 7

**Codice Fiscale** 01655950010

Il Comune realizza i propri compiti attraverso due differenti e complementari strumenti:

- la struttura politico-istituzionale;
- la struttura amministrativa.

### **STRUTTURA ISTITUZIONALE**

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 in data 24/5/2012, ha effettuato la convalida della nuova Amministrazione proclamata eletta nelle elezioni amministrative del 6-7 maggio 2012.

Nella stessa data lo stesso:

- con deliberazioni nn. 36 e 37, secondo Statuto, ha proceduto alla nomina del Presidente del Consiglio nella figura del consigliere di maggioranza SIMONI Lucio e del Vice Presidente nella figura del consigliere di minoranza SPANO' Antonio.

- con deliberazioni nn. 38 e 39 ha preso atto rispettivamente del giuramento del Sindaco e della nomina degli Assessori con le relative deleghe assegnate e degli affidamenti per incarichi specifici assegnati a consiglieri comunali;

Conseguentemente il Consiglio Comunale attualmente in carica è composto da:

### **SINDACO**

#### **PATRIZIO Angelo**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/05/2012)  
Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

INVESTIMENTI, INDUSTRIA E  
LAVORO, PATRIMONIO,  
PERSONALE, POLIZIA  
MUNICIPALE, LEGALE,  
RIFORME STATUTARIE,  
PROTEZIONE CIVILE

### **VICESINDACO**

#### **MARCECA Baldassare**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina assessore:  
24/5/12)  
Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

PROGRAMMAZIONE  
TERRITORIALE,  
URBANISTICA, TRASPORTI,  
ASSETTO IDROGEOLOGICO

### **ASSESSORI**

#### **ARCHINA' Andrea**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina assessore:  
24/5/12)  
Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

CULTURA, TURISMO,  
COMMERCIO E ARTIGIANATO,  
BENI ARCHEOLOGICI,  
RAPPORTI CON LE  
ASSOCIAZIONI

**MATTIOLI Carla**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina assessore: 24/5/12)  
Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

POLITICHE AMBIENTALI,  
AREE VERDI, AGRICOLTURA,  
SERVIZI DEMOGRAFICI E  
CIMITERIALI, GEMELLAGGI,  
ARREDO URBANO, BILANCIO  
E TRIBUTI

**TAVAN Enrico**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina assessore: 24/5/12)  
Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

POLITICHE SOCIALI E  
GIOVANILI, LAVORI PUBBLICI

**MORRA Rossella**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina assessore: 24/5/12)  
Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

ISTRUZIONE, SPORT E  
SANITA', COOPERAZIONE  
DECENTRATA,  
PARTECIPAZIONE E RAPPORTI  
CON I CITTADINI, PARI  
OPPORTUNITA'

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE****SIMONI Lucio**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)  
Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

**VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE****SPANO' Antonio**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)  
Lista "GRANDE AVIGLIANA"

**CONSIGLIERI COMUNALI (OLTRE I COMPONENTI LA GIUNTA)****BUSSETTI Giulia**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)  
Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

**CROSASSO Gianfranco**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)  
Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

**PATRIZIO Rosa**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)  
Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

**REVIGLIO Arnaldo**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)  
Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

**TABONE Renzo**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)  
Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

**BORELLO Cesare**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista " INSIEME PER AVIGLIANA"

**PICCIOTTO Mario**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista " INSIEME PER AVIGLIANA"

**SADA Aristide**

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista " GRANDE AVIGLIANA"

**INCARICHI SPECIFICI****SIMONI Lucio**

LEGALE E RIFORME  
STATUTARIE, CULTURA E  
TURISMO

**CROSASSO Gianfranco**

URBANISTICA, PICCOLA  
MANUTENZIONE E PICCOLE  
OPERE

**BUSSETTI Giulia**

BENI ARCHEOLOGICI,  
POLITICHE AMBIENTALI E  
GEMELLAGGI

**REVIGLIO Arnaldo**

PARTECIPAZIONE E RAPPORTI  
CON I CITTADINI, MOBILITÀ'  
SOSTENIBILE E SICUREZZA  
STRADALE

**PATRIZIO Rosa**

REFERENTE DELLE BORGATE

Fanno ancora parte della struttura istituzionali i Gruppi Consiliari composti da consiglieri dei diversi gruppi politici che nominano un Capogruppo.

La "partecipazione" è assicurata attraverso le COMMISSIONI CONSIGLIARI e le COMMISSIONI CONSULTIVE.

L'informazione è attuata attraverso il sito Internet del Comune ([www.comune.avigliana.to.it](http://www.comune.avigliana.to.it)), il periodico comunale "Avigliano@notizie" e, per coloro che aderiscono, tramite il servizio "Avigliano sms" che permette di ricevere informazioni sulle attività del Comune sul telefono cellulare e/o su indirizzo di posta elettronica.

## STRUTTURA AMMINISTRATIVA

E' coordinata e diretta dal Segretario Generale, dr. Giorgio GUGLIELMO, il quale è stato confermato con provvedimento sindacale in data 14/5/2012, prot. 0008420, sino al tutto il 15/1/2013 (data in cui dovrà cessare l'incarico per raggiunti limiti di età).

Allo stesso che in base al disposto dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa alla struttura istituzionale, con decreto sindacale n. 122 in data 26/6/2012 sono state attribuite funzioni e compiti aggiuntivi di gestione e direzione amministrativa. Come stabilito da deliberazione consiliare n. 3 in data 17/2/2010, le funzioni di segreteria sono svolte in forma associata con convenzione stipulata con il Comune di Piobesi di Torino in data 26/3/2010 decorrente dal 1/4/2010 e con scadenza al 30/9/2012, in proroga al 15/1/2013.

La struttura, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 62 in data 26/3/2012, è articolata in sei aree funzionali con il seguente organigramma:

- AREA AMMINISTRATIVA, Direttore Giovanni TROMBADORE. L'area a sua volta è suddivisa nei settori: Segreteria e Affari Generali; Attività Economiche e Produttive; Cultura, Turismo e Servizi alla persona;
- AREA ECONOMICO FINANZIARIA, Direttore Vanna ROSSATO; suddivisa nei settori: Contabilità e Bilancio; Gestione del Personale; Tasse e Tributi;
- AREA DELLA VIGILANZA, Direttore Carmelo ROMEO;
- AREA LAVORI PUBBLICI, TECNICO MANUTENTIVA E AMBIENTE, Direttore Paolo CALIGARIS, suddivisa nei settori: Segreteria Amministrativa e Organizzazione; Manutenzione Territorio, Manutenzione Fabbricati, Ambiente e Energia;
- AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, Direttore Luca ROSSO;
- AREA SERVIZI CIVICI E DI SUPPORTO, Direttore Luigi ZIZZARI, comprendente i settori Servizi Demografici e Affari Legali ed Assicurativi e C.E.D. e Statistica.

La dotazione organica approvata prevede 64 posti di cui al 31/12/2011, 59 coperti. Il Ministero dell'Interno con D.M. 16/3/2011 ha stabilito quale livello massimo di dipendenti per gli enti in condizioni di dissesto a cui il Comune di Avigliana non appartiene, un rapporto medio dipendenti-popolazione che per i comuni da 10.000 a 59.999 abitanti è pari a 1/122. Il rapporto per il nostro Comune al 31/12/2011, è di 1/211.

L'art. 8 del D.L. 95/2012, spending review, affida ad un DPCM da emanarsi entro il 31/12/2012 l'individuazione dei parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, prevedendo tra l'altro che nella media nazionale dei personale in servizio presso gli enti debba essere ricompresso anche quello in servizio presso le partecipate dai medesimi.

| Composizione e consistenza del personale  | 31/12/2009 | 31/12/2010 | 31/12/2011 |
|-------------------------------------------|------------|------------|------------|
| Dipendenti a tempo pieno indeterminato    | 53         | 53         | 52         |
| Dipendenti a tempo parziale indeterminato | 5          | 6          | 6          |
| Altri dipendenti a tempo determinato      | 1          | 1          | 1          |
| <b>Totale generale</b>                    | <b>59</b>  | <b>60</b>  | <b>59</b>  |

| Categoria professionale<br>31/12/09<br>31/12/10<br>31/12/2011<br>31/12/2011 | Ripartizione del personale per profilo di riferimento |            |            | Uomini<br>31/12/2009<br>31/12/2010 |            |   |
|-----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|------------|------------|------------------------------------|------------|---|
|                                                                             | Donne                                                 |            |            | Uomini                             |            |   |
|                                                                             | 31/12/2009                                            | 31/12/2010 | 31/12/2011 | 31/12/2009                         | 31/12/2010 |   |
| A                                                                           | 0                                                     | 0          | 0          | 1                                  | 1          | 1 |
| B                                                                           | 4                                                     | 4          | 4          | 7                                  | 7          | 7 |
| C                                                                           | 23                                                    | 24         | 24         | 7                                  | 7          | 6 |
| D                                                                           | 7                                                     | 8          | 8          | 10                                 | 9          | 9 |

| Ripartizione del personale per fasce d'età |
|--------------------------------------------|
|--------------------------------------------|

|                   | <b>31/12/2009</b> | <b>31/12/2010</b> |
|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>31/12/2011</b> |                   |                   |
| Da 20 a 29 anni   | 1                 | 0                 |
| 0                 |                   |                   |
| Da 30 a 39 anni   | 16                | 12                |
| 10                |                   |                   |
| Da 40 a 49 anni   | 27                | 31                |
| 30                |                   |                   |
| Da 50 a 59 anni   | 15                | 17                |
| 19                |                   |                   |
| Oltre             | 0                 | 0                 |
| 0                 |                   |                   |

|                   | <b>31/12/2009</b> | <b>31/12/2010</b> |
|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>31/12/2011</b> |                   |                   |
| Tra 0 e 5 anni    | 5                 | 5                 |
| 4                 |                   |                   |
| Tra 6 e 10 anni   | 13                | 13                |
| 13                |                   |                   |
| Tra 11 e 15 anni  | 10                | 13                |
| 13                |                   |                   |
| Tra 16 e 20 anni  | 13                | 11                |
| 11                |                   |                   |
| Tra 21 e 25 anni  | 10                | 11                |
| 11                |                   |                   |
| Tra 26 e 30 anni  | 5                 | 5                 |
| 5                 |                   |                   |
| Tra 31 e 35 anni  | 2                 | 2                 |
| 2                 |                   |                   |
| Oltre             | 1                 | 0                 |
| 0                 |                   |                   |

|                                | <b>31/12/2009</b> | <b>31/12/2010</b> |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>31/12/2011</b>              |                   |                   |
| Scuola dell'obbligo            | 12                | 12                |
| 12                             |                   |                   |
| Diploma scuola media superiore | 37                | 38                |
| 37                             |                   |                   |
| Laurea                         | 10                | 10                |
| 10                             |                   |                   |

# Patto di stabilità interno 2012-2014

## Enti locali

(Aggiornamento in neretto)

Con la Circolare n. 5 del 14 febbraio 2012 il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha fornito chiarimenti in tema di Patto di stabilità interno, la cui disciplina trova ora riferimento agli artt. 30, 31 e 32 della legge n. 183/11, la "legge di stabilità 2012", specificando che lo stesso assicura il concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli artt. 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria.

### Il concorso alla manovra

Per il triennio 2012-2014, il concorso alla manovra di finanza pubblica degli Enti Locali è individuato dall'art. 14 del Dl. n. 78/10 ("Manovra correttiva 2010-2012") e dal comma 5 dell'art. 20 del Dl. n. 98/11, così come modificato dal Dl. n. 138/11 ("Manovra di Ferragosto"), che ha disposto un ulteriore concorso alla manovra di finanza pubblica in termini di fabbisogno e di indebitamento netto a carico degli Enti Locali nelle seguenti misure:

- a) 700 milioni di Euro per l'anno 2012 e 800 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2013 per le Province;
- b) 1.700 milioni di Euro per l'anno 2012 per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e 2.000 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2013 per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti.

Il comma 12 dell'art. 1 del richiamato Dl. n. 138/11 prevede, poi, che l'importo complessivo della manovra sia ridotto, per l'anno 2012, di un importo pari al maggior gettito atteso dall'aumento dell'Addizionale Ires per i soggetti operanti nel settore energetico (cosiddetta "Robin Tax"), di cui all'art. 7, del citato Dl. n. 138/11. Gli importi di tale riduzione sono pari a 150 milioni di Euro per le Province e 520 milioni di Euro per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 20 del Dl. n. 98/11, inoltre, le Province ed i Comuni beneficiano di ulteriori riduzioni pari, rispettivamente, a 20 milioni di Euro e 65 milioni di Euro.

### I criteri di virtuosità

La novità più significativa delle regole che disciplinano il Patto di stabilità interno del 2012 è rappresentata dall'introduzione di un meccanismo di riparto dell'ammontare del concorso agli obiettivi di finanza pubblica tra i singoli Enti basato su criteri di virtuosità. In particolare, il comma 2 dell'art. 20 del citato Dl. n. 98/11, ha disposto

che gli obiettivi del Patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2012, siano attribuiti ai singoli Enti Locali in base alla virtuosità misurata operando una valutazione ponderata dei seguenti 4 parametri:

- 1) rispetto del Patto di stabilità interno;
- 2) autonomia finanziaria;
- 3) equilibrio di parte corrente;
- 4) rapporto tra riscossioni e accertamenti delle entrate di parte corrente.

***Nello scorso mese di luglio è stato firmato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro degli affari regionali, il turismo e lo sport e il Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con la Conferenza Unificata, concernente l'individuazione degli enti locali "virtuosi" secondo i criteri e le modalità indicate nella nota metodologica allegata allo stesso decreto.***

***In relazione a quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 31 della L. 183/2011, stabilità 2012, il decreto per gli enti indicati prevede il conseguimento di un saldo obiettivo 2012 pari a zero.***

***Per i comuni non individuati come il Comune di Avigliana, prevede un peggioramento dell'obiettivo dal 15,6% al 16%. (Vedi seguente paragrafo determinazione dell'obiettivo)***

### Ambito soggettivo

A partire dal 2013, saranno assoggettati alle nuove regole del Patto anche i Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, nonché le Aziende speciali e le Istituzioni (art. 25, comma 6, del Dl. n. 1 del 2012).

Inoltre, a decorrere dal 2014, saranno assoggettate alle regole del Patto di stabilità interno le Unioni di comuni formate dagli enti con popolazione inferiore a 1.000 abitanti (in applicazione del comma 1 dell'art. 16 del Dl. n. 138/11).

In applicazione dell'art. 4, comma 14, del Dl. n. 138/11, sono assoggettate al Patto anche le Società cosiddette "in-house" affidatarie dirette della gestione di "servizi pubblici locali".

Le regole di assoggettamento saranno individuate con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri dell'Interno e per i Rapporti con le Regioni, sentita la Conferenza unificata.

Il comma 23 dell'art. 31 della "Legge di stabilità 2012" stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2009 sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione.

#### Determinazione dell'obiettivo programmatico

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il comma 3 dell'art. 31 della "Legge di stabilità 2012" ripropone il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista (assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti).

I dati da considerare per il calcolo del saldo finanziario sono solo quelli riportati nei certificati di conto consuntivo.

La Circolare pone particolare attenzione ad alcune voci di bilancio che non rilevano ai fini del calcolo.

Nel dettaglio, tra le operazioni finali non sono da considerare, né l'avanzo (o disavanzo) di amministrazione, né il fondo (o deficit) di cassa. Infatti, in base alle regole europee della competenza economica, gli avanzi di amministrazione che si sono realizzati negli esercizi precedenti non sono conteggiati ai fini dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, al contrario delle correlate spese effettuate nell'anno di riferimento.

Ai fini del concorso di ogni Ente alla manovra complessiva del Comparto, il saldo finanziario obiettivo, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e successivi, è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media registrata nel periodo 2006-2008, rilevata in termini di impegni, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, per la seguente percentuale:

- per le Province, per l'anno 2012, è pari a 16,5% **16,883 in base a decreto virtuosità** e, per gli anni 2013 e successivi, è pari a 19,7%;

- per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, è pari a 15,6% **16,0%** per l'anno 2012 **in base a decreto virtuosità**;

- per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, è pari a 15,4% per gli anni 2013 e successivi.

Ogni Ente dovrà conseguire quindi un saldo, calcolato in termini di competenza mista, non inferiore al valore così determinato, diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali operata ai sensi dell'art. 14, comma 2, del Dl. n. 78/10, complessivamente pari, a decorrere dall'anno 2012, a 500 milioni di Euro per le Province e a 2.500 milioni di Euro per i Comuni.

#### Esclusioni

Come per gli anni scorsi, il comma 7 dell'art. 31 della Legge n. 183/11, ripropone l'esclusione delle risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle Province e dai Comuni per l'attuazione delle Ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza.

Il comma 12 del citato art. 31 prevede l'esclusione, dal saldo finanziario rilevante ai fini della verifica del patto, delle risorse trasferite dall'Istat e delle spese per la progettazione e l'esecuzione dei Censimenti nei limiti delle stesse risorse trasferite dall'Istat a favore degli Enti Locali individuati dal "Piano generale di censimento" di cui al comma 2 dell'art. 50 del Dl n. 78/10, come affidatari.

#### Il Patto di Stabilità ed il bilancio di previsione

Il bilancio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il Patto medesimo.

Il rispetto delle regole del Patto di stabilità interno costituisce un vincolo all'attività programmatica dell'Ente, anche al fine di consentire all'Organo consiliare di vigilare in sede di approvazione di bilancio.

L'eventuale adozione di un bilancio difforme pertanto implica una grave irregolarità finanziaria e contabile alla quale l'ente è tenuto a porre rimedio con immediatezza. A tale scopo, il Legislatore dispone che l'Ente alleghi al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno. Tale prospetto è conservato a cura dell'Ente medesimo. Tale allegato, pur non incidendo in maniera diretta sul bilancio, è da considerarsi elemento costitutivo del bilancio preventivo stesso, inteso come documento programmatico complessivo adottato dall'Ente.

Con riferimento inoltre alla gestione finanziaria, la Circolare n. 5 chiarisce che l'eventuale sforamento dei vincoli del Patto di stabilità interno può essere oggetto di verifica da parte della Magistratura contabile, al fine di segnalare il possibile scostamento agli Organi dell'Ente, in modo che possano intervenire in tempo utile per porre rimedio. L'obbligo del rispetto dell'obiettivo del Patto deve intendersi esteso anche alle successive variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio.

## Comunicazione dell'obiettivo

Le Province ed i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, a decorrere dal 2013, i Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, trasmettono al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le informazioni concernenti gli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014. **Le modalità ed i prospetti per la trasmissione sono stati approvati con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5/6/2012 pubblicato sulla G.U. n. 158 del 9/7/2012.**

La mancata trasmissione via web degli obiettivi programmatici entro 45 giorni dalla pubblicazione del predetto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U. costituisce inadempimento al Patto di stabilità interno con conseguente applicazione delle sanzioni.

## Le sanzioni per il mancato rispetto

Il comma 26 dell'art. 31 della Legge n. 183/11, conferma le misure di carattere sanzionatorio di cui all'art. 7, commi 2 e seguenti, del Dlgs. 6 settembre 2011, n. 149. Tali disposizioni prevedono, a carico dell'Ente inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) la riduzione del "Fondo sperimentale di riequilibrio" in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo.

**Con il comma 12-bis dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012 n. 16, Semplificazioni Fiscali, convertito con modificazioni in L. 26/4/2012 n. 44, ha soppresso detto limite massimo per cui la sanzione risulta pari all'eventuale sforamento.**

b) il limite agli impegni per spese correnti, che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;

c) il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento del Patto dell'anno precedente. In assenza della predetta attestazione, l'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito (comma 7, art. 30, Legge n. 183/11).

Il divieto non opera nei riguardi delle devoluzioni di mutui già in carico all'Ente Locale contratti in anni precedenti in quanto non si tratta di nuovi mutui ma di una diversa finalizzazione del mutuo originario.

Costituiscono invece operazioni di indebitamento quelle volte alla ristrutturazione di debiti verso fornitori che prevedano il coinvolgimento diretto o indiretto dell'Ente Locale nonché ogni altra operazione contrattuale che, di fatto, anche in relazione alla disciplina europea sui "Partenariati pubblico privati", si traduca in un onere finanziario assimilabile all'indebitamento per l'Ente Locale.

Costituisce altresì operazione di indebitamento il *leasing* finanziario, quando l'Ente prevede di riscattare il bene al termine del contratto.

Particolare attenzione deve essere posta alle operazioni di *project financing* che potrebbero configurarsi come forma di indebitamento;

d) il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli Enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione.

Analoga sanzione è prevista in caso di mancato rispetto della norma recata dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06, volta al contenimento delle dinamiche di crescita della spesa di personale.

Si applica altresì, il divieto di assunzioni, per effetto dell'art. 76, comma 7, del Dl. n. 112/08, per tutti gli Enti in cui il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente sia pari o superiore al 50%.

e) la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'art. 82 del Tuel, che vengono rideterminati con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Le sanzioni suddette si applicano per il solo anno successivo a quello di accertamento del mancato rispetto del Patto di stabilità interno.

Sanzioni connesse all'accertamento del mancato rispetto in periodo successivo all'anno di riferimento.

Agli Enti Locali per i quali la violazione del Patto di stabilità sia accertata oltre l'anno successivo a quello cui la violazione si riferisce, si applicano, nell'anno successivo a quello in cui è accertato il mancato rispetto.

## Il Patto regionalizzato

Le Regioni possono intervenire a favore degli Enti Locali del proprio territorio, attraverso due modalità:

La prima modalità (c.d. *Patto regionale orizzontale*) – disciplinata dai commi 141 e 142 dell'art. 1 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 - prevede che, sulla base dei criteri stabiliti con Dm. Mef, di intesa con la Conferenza unificata, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possano, a favore degli Enti Locali del proprio territorio, integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dal Legislatore nazionale, in relazione alle diverse situazioni finanziarie esistenti, ferme restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato per gli Enti Locali della

Regione. A tal fine, ogni Regione definisce e comunica ai propri Enti Locali il nuovo obiettivo annuale del Patto di stabilità interno, determinato anche sulla base dei criteri stabiliti in sede di Consiglio delle Autonomie locali. La Regione comunica altresì al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine perentorio del 30 giugno di ogni anno, con riferimento a ciascun Ente Locale, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica. Entro gli stessi termini, la Regione comunica i nuovi obiettivi agli Enti Locali interessati dalla compensazione orizzontale. I criteri di attuazione del "Patto orizzontale" sono stati stabiliti dal Dm. Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 ottobre 2011, n. 0104309.

Agli Enti che hanno ceduto spazi finanziari, è riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del loro obiettivo, commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale, mentre agli Enti che hanno acquisito spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivi peggiorati per un importo complessivamente pari alla quota acquisita.

- la seconda (c.d. Patto regionale *verticale*) - disciplinata dai commi 138, 138-bis, 139, 140 e 143 dell'art. 1 della Legge n. 220/10 – prevede invece che la Regione possa riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri Enti Locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo in termini di competenza o di cassa. I maggiori spazi di spesa si concretizzano, per gli Enti Locali, in un aumento dei pagamenti in conto capitale; contestualmente, le Regioni rideterminano il proprio obiettivo di cassa e di competenza attraverso una riduzione dei pagamenti finali in conto capitale e una riduzione degli impegni di parte corrente soggetti ai limiti del Patto.

Ai sensi del comma 140, come sostituito dall'art. 2, comma 33, lett. e), del Dl. n. 225/10, gli Enti Locali devono comunicare all'Anci, all'Upi e alle Regioni e Province autonome, entro il 15 settembre di ciascun anno, l'entità dei pagamenti che possono effettuare nel corso dell'anno.

Le Regioni e le Province autonome, entro il termine perentorio del 31 ottobre, comunicano al Mef, con riguardo a ciascun Ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica. Entro lo stesso termine la Regione comunica i nuovi obiettivi agli Enti Locali interessati dalla compensazione verticale.

In favore delle Regioni che peggiorano il proprio obiettivo, è autorizzato lo svincolo di destinazione del triplo delle somme statali alle stesse spettanti purché non esistano obbligazioni sottostanti già contratte ovvero non si tratti di somme relative ai livelli essenziali delle prestazioni, per le quali rimane l'obbligo a carico delle regioni di farvi fronte.

Le risorse svincolate sono utilizzate, nei limiti fissati dal Patto di stabilità interno, solo per spese d'investimento. Del loro utilizzo è data comunicazione all'Amministrazione statale che ha erogato le somme. Infine, le Regioni e le Province autonome, in sede di certificazione, dovranno dichiarare che la rideterminazione del proprio obiettivo di cassa è stata realizzata attraverso una riduzione dei pagamenti finali in conto capitale soggetti ai limiti del Patto e che la rideterminazione del proprio obiettivo di competenza è stata realizzata attraverso una riduzione degli impegni correnti soggetti ai limiti del Patto.

Tale criterio per il nostro Comune negli ultimi esercizi finanziari è risultato determinante ai fini del rispetto dei vincoli posti in materia.

*Con D.G.R. n. 37-4193 del 23/7/2012, la Regione Piemonte ha individuato anche per il 2012, una prima tranne di interventi a sostegno degli enti locali piemontesi soggetti ai vincoli, mettendo a disposizione degli stessi un plafond finanziario di 100.000.000,00 e rideterminando contestualmente, per il medesimo importo, il proprio obiettivo programmatico. Il riparto del plafond viene effettuato in due fasi: la prima a favore degli enti che avevano indicato le proprie esigenze entro il 30/4/2012 e la seconda, per le quote non utilizzate al 15/9/2012, a favore delle rimanenti richieste formulate.*

*Nella prima fase al Comune di Avigliana è stato assegnato un "benefit" di euro 628.000,00 da utilizzarsi per l'aumento di pagamenti in conto capitale (titolo II della spesa) sia in conto competenza che residui.*

*Lo strumento della regionalizzazione è stato inoltre rafforzato in sede di conversione in legge del decreto sulla revisione della spesa pubblica (Dl 95/2012, c.d. spending review), dove è stata inserita una disposizione (art. 16 commi 12 bis a 12 sexies) in base alla quale le Regioni subiscono un peggioramento degli obiettivi sul patto di stabilità di 700 milioni nel 2012 e di un miliardo dal 2013 ma nel contempo si vedono attribuire un premio complessivo di 800 milioni che sarà distribuito sulla base dell'importo degli spazi finanziari validi ai fini del patto che ogni Regione cederà ai Comuni del proprio territorio (a cui si applicano le regole del patto regionale verticale).*

*Il meccanismo assicura a ogni Regione un ammontare di contributi commisurato a 1 euro contro 1,2 euro liberati (l'83,33% degli spazi finanziari messi a disposizione); per cui, a fronte di 800 milioni di trasferimenti concessi alle Regioni, i Comuni potranno pagare fatture di lavori per 960 milioni. Conseguentemente la Regione Piemonte con nuovo decreto, ha effettuato un nuovo riparto attribuendo al nostro comune un ulteriore contributo di 249.000 euro (877.000 totali).*

#### **Patto di stabilità interno “orizzontale nazionale”**

*L'art. 4-ter del citato D.L. 16/2012, introduce nell'ordinamento alcune disposizioni volte a consentire una redistribuzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno tra i Comuni dell'intero territorio nazionale, fermo restando l'obiettivo determinato complessivamente per il Comparto dalla normativa vigente, al fine di consentire a determinati Enti di effettuare maggiori spese in conto capitale.*

*In particolare, le norme consentono la cessione di spazi finanziari da parte dei Comuni che prevedono di conseguire un differenziale positivo rispetto all'obiettivo del Patto di stabilità interno assegnato in base alla normativa vigente, a vantaggio di quelli che invece prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale negativo rispetto all'obiettivo prefissato, così da permettere a tali Enti un aumento dei pagamenti in conto capitale relativi a residui passivi, nell'importo massimo complessivo pari a 500 milioni di Euro.*

*Nella conversione del decreto sulla spending review (DI 95/2012) l'ammontare degli incentivi è stato ridimensionato passando da 500 a 200 milioni.*

*I Comuni che cederanno spazi finanziari avranno nel biennio successivo un miglioramento pari alla metà del valore ceduto, mentre quelli che riceveranno spazi finanziari vedranno un peggioramento dei loro saldi per un ammontare pari alla metà della quota ricevuta. Al Comune che cede uno spazio finanziario è assegnato un contributo corrente, pari allo spazio ceduto, da destinare alla riduzione del debito.*

*Dopo i ritocchi, il primo termine del calendario del patto orizzontale nazionale è il 20 settembre, data entro cui i Comuni possono comunicare al ministero dell'Economia, via web e a mezzo raccomandata sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario, l'entità degli spazi finanziari da cedere o da acquisire. Il processo si chiude entro il 5 ottobre, con l'aggiornamento, da parte della Ragioneria dello Stato, del prospetto degli obiettivi dei Comuni interessati alla rimodulazione, in riferimento al 2012 e al biennio successivo.*

*Il nostro ente non accederà a tale dispositivo in quanto la programmazione dei pagamenti nel biennio non consentirebbe il peggioramento degli obiettivi già previsti.*

#### **Certificazione**

Gli Enti, dopo aver verificato la correttezza delle informazioni fornite al sistema, trasmettono, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento alla Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario conseguito in termini di competenza mista, secondo un prospetto e con le modalità definiti dal Dm. Mef di cui al comma 19 dell'art. 31 della Legge n. 183/11.

L'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al Patto.

**Le modalità per il monitoraggio semestrale inherente l'esercizio 2012, sono state approvate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9/7/2012, pubblicato sulla G.U. n. 176 del 30/7/2012.**

I vincoli contenuti nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009

Il Mef rammenta anche che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), n. 2, del DI. 78/09, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa *“ha l'obbligo di accettare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica”*.

Ne discende, pertanto che, oltre a verificare le condizioni di copertura finanziaria prevista dall'art. 151 del Tuel, come richiamato anche nell'art. 183 dello stesso Tuel, il predetto funzionario deve verificare anche la compatibilità della propria attività di pagamento con i limiti previsti dal Patto di stabilità interno ed, in particolare, deve verificarne la coerenza rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione.

Se la compatibilità non è «accettabile preventivamente», il responsabile finanziario non potrà dare il proprio parere favorevole.

La violazione dell'obbligo di tale verifica comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa a carico del predetto funzionario.

Nella sostanza queste norme comportano inevitabilmente l'effetto di rallentare /bloccare l'avvio di nuovi investimenti anche in presenza di fonti di finanziamento disponibili.

#### **L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione**

Con l'applicazione del metodo della competenza mista per determinare i saldi che devono essere rispettati dagli enti, è stata sbloccata la possibilità di applicare l'avanzo di amministrazione.

Allo stato attuale, non ci sono limiti alla applicazione dell'avanzo di amministrazione. Le norme, però, danno priorità alla destinazione dell'avanzo a finanziare l'estinzione anticipata di prestiti e disincentivano la sua applicazione finalizzata a finanziare l'incremento della spesa corrente o gli investimenti.

Infatti, l'applicazione dell'avanzo al finanziamento implica pagamenti (in genere negli anni successivi) di cui si deve tenere conto nel formulare le previsioni del rispetto dei vincoli di patto di stabilità, mentre l'avanzo stesso non incide sulle entrate rilevate allo stesso scopo.

#### Misure antielusive delle regole del Patto di stabilità interno

La Circolare chiarisce che l'adozione di comportamenti, pur legittimi, ma intenzionalmente e strumentalmente finalizzati ad aggirare i vincoli di finanza pubblica, costituiscono violazione della normativa pubblicistica. Ne consegue che risulta fondamentale la finalità economico-amministrativa del provvedimento adottato.

La legge dispone la nullità dei contratti di servizio e degli altri atti posti in essere dagli Enti Locali che si configurino quali elusivi delle regole poste.

L'elusione delle regole del Patto di stabilità interno realizzata attraverso l'utilizzo dello strumento societario, si configura, ad esempio, quando spese valide ai fini del Patto sono poste al di fuori del perimetro del bilancio dell'Ente per trovare evidenza in quello delle Società da esso partecipate e create con l'evidente fine di aggirare i vincoli del Patto medesimo.

Appaiono inoltre riconducibili alle forme elusive anche le ipotesi di evidente sottostima dei costi dei contratti di servizio tra l'Ente e le sue diramazioni societarie e para-societarie, nonché l'illegittima traslazione di pagamenti dall'Ente a Società esterne partecipate, realizzata, ad esempio, attraverso un utilizzo improprio delle concessioni

e riscossioni di crediti.

Alle Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti – qualora accertino che il rispetto del Patto di stabilità interno è stato artificiosamente conseguito mediante una non corretta imputazione delle entrate o delle uscite ai pertinenti capitoli di bilancio o altre forme elusive – è assegnato il compito di irrogare le seguenti sanzioni pecuniarie:

- 1) agli Amministratori che hanno posto in essere atti elusivi: fino a 10 volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione;
- 2) al Responsabile del "Servizio economico-finanziario": fino a 3 mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali.

Al riguardo, viene segnalato che le verifiche della Corte dei conti dirette ad accettare il rispetto del Patto di stabilità interno possono estendersi all'esame della natura sostanziale delle entrate e delle spese escluse dai vincoli in applicazione del principio generale di prevalenza della sostanza sulla forma.

A titolo di esempio, una comune modalità di elusione potrebbe essere rappresentata dall'imputazione di poste in

sezioni di bilancio - in entrata e in uscita - non rilevanti ai fini del Patto che, al contrario, avrebbero dovuto essere

imputate altrove. Ad esempio, l'allocazione tra le "spese per servizi per conto di terzi" di poste che avrebbero dovuto trovare corretta imputazione tra le spese correnti, o la contabilizzazione tra i "servizi per conto di terzi" di pagamenti relativi alla realizzazione di opere pubbliche finanziate, anche integralmente, da contributi in conto capitale ricevuti da parte di altri Enti pubblici, possono rappresentare comportamenti elusivi delle regole del patto.

Non è consentito in alcun modo imputare i pagamenti tra "i servizi per conto di terzi", anche quando esiste uno sfasamento temporale tra la riscossione del contributo concesso ed il pagamento delle relative spese, ipotesi che si realizza, ad esempio, quando un Ente Locale anticipa "per cassa" i pagamenti a causa di un ritardo nell'erogazione della provvista economica da parte del soggetto finanziatore.

Un'ulteriore esempio di fattispecie elusiva ricorre nei casi di evidente sovrastima delle entrate correnti o nei casi di accertamenti effettuati in assenza dei presupposti indicati dall'art. 179 del Tuel.

Dal lato delle uscite, invece, rientrano tra le fattispecie elusive l'imputazione delle spese di competenza di un esercizio finanziario ai bilanci dell'esercizio o degli esercizi successivi.

#### L'attività di controllo della Corte dei conti

I commi 166 e successivi dell'art. 1, Legge n. 266/05, come integrati dall'art. 11 della Legge n. 15/09, affidano alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti:

- l'accertamento del mancato rispetto degli obiettivi posti con il Patto di stabilità interno;
- la vigilanza sull'adozione da parte dell'Ente Locale delle necessarie misure correttive;
- la vigilanza sull'autoapplicazione delle sanzioni e, cioè, la verifica che l'Ente inadempiente rispetti il limite agli impegni di parte corrente, rispetti il divieto di indebitamento e il divieto di assunzione di personale e che delibera la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori.

L'autoapplicazione delle sanzioni opera anche nel corso dell'esercizio in cui vi sia chiara evidenza che, alla fine dell'esercizio stesso, il Patto non sarà rispettato. Più precisamente, in tale circostanza, l'autoapplicazione della sanzione in corso di esercizio si configura come un intervento correttivo e di contenimento che l'Ente, autonomamente, pone in essere per recuperare il prevedibile sfaramento del Patto di stabilità interno evidenziato dalla gestione finanziaria dell'anno. Peraltra, nei casi in cui la gestione

finanziaria presenti un andamento non conforme al saldo programmato, l'Ente deve adottare tutti i provvedimenti correttivi e contenitivi finalizzati a non aggravare la propria situazione finanziaria.

#### Le verifiche ispettive

La Circolare n. 5/12 rileva poi che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. d), della Legge n. 196/09, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, in virtù delle esigenze di controllo e di monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica, provvede ad effettuare, tramite i "Servizi ispettivi di finanza pubblica", verifiche sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile delle Amministrazioni pubbliche. Tali Servizi effettuano quindi controlli anche sull'andamento della gestione finanziaria rispetto agli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno e sull'eventuale superamento dei vincoli imposti dallo stesso.

**In considerazione di quanto premesso ed in particolare di quanto stabilito dal citato decreto "virtuosità" e in materia di "patto regionale verticale integrato", il nuovo obiettivo programmatico risulta essere:**

| PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012-2014 / DETERMINAZIONE DELL'OBBIETTIVO (migliaia di euro)                                          |                  |             |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------|
|                                                                                                                                    | Anno 2006        | Anno 2007   |
| SPESA CORRENTI (Impegni)                                                                                                           | 7.620            | 8.051       |
|                                                                                                                                    | (a)              | (b)         |
| Media                                                                                                                              |                  |             |
| MEDIA delle spese correnti (2006-2008)                                                                                             | 8.051            |             |
|                                                                                                                                    | (d)=Media(a;b;c) |             |
| FASE 1                                                                                                                             | Anno 2012        | Anno 2013   |
| PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti<br>(comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)                                 | 15.6%            | 15.4%       |
|                                                                                                                                    | (e)              | (f)         |
| FASE 1                                                                                                                             | Anno 2014        |             |
| SALDO OBBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media<br>(comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)                     | 15.4%            |             |
|                                                                                                                                    | (g)              |             |
| FASE 2                                                                                                                             | 1.256            | 1.240       |
| RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010<br>(comma 4, art.31, legge n. 183/2011) | (h)=(d)*(e)      | (i)=(d)*(f) |
|                                                                                                                                    | (m)              | (n)         |
| FASE 2                                                                                                                             | 1.240            | 1.240       |
| SALDO OBBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI<br>(comma 4, art.31, legge n. 183/2011)                                                | (l)=(d)*(g)      |             |
|                                                                                                                                    | (o)              |             |
| FASE 2                                                                                                                             | 456              | 456         |
|                                                                                                                                    | (p)=(h)-(m)      | (q)=(i)-(n) |
|                                                                                                                                    | (m)              | (n)         |
| FASE 2                                                                                                                             | 800              | 784         |
|                                                                                                                                    | (r)=(l)-(o)      |             |
|                                                                                                                                    | (r)              |             |

|                              |                                                                                                                                                             |                                        |                           |                           |
|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| FASE 3-A (Enti NON virtuosi) | PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6 , art. 31, legge n. 183/2011 )                                    | 16,0%                                  | 15,8%                     | 15,8%                     |
|                              | RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)                             | (s)                                    | (t)                       | (u)                       |
|                              | SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011 )                                                                                   | 456                                    | 456                       | 456                       |
| B                            | SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 5, art.31, legge n. 183/2011 )                                                                                         | (v)=(m)                                | (z)=(n)                   | (aa)=(o)                  |
|                              | RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" nuovi principi contabili (comma 2, art.30, legge n. 183/2011 )                                                                  | 832                                    | 816                       | 816                       |
|                              | PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 12-bis e segg., art. 16, D.L. 95/2012                                     | (ab)=(d)*(s)-(v)                       | (ac)=(d)*(t)-(z)          | (ad)=(d)*(u)-(aa)         |
| FASE 5-                      | SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 5, art.31, legge n. 183/2011 )                                                                                         | 0                                      | 816                       | 816                       |
|                              | PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)                 | (ae)                                   | (af)=(ac)                 | (ag)=(ad)                 |
|                              | PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" Variazione obiettivo ai sensi del comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011) | (x)                                    | (y) = (x) * (ab) (ae)     | % Riduzione Anno 2012     |
| FASE 4 (anno 2012)           | RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" nuovi principi contabili (comma 2, art.30, legge n. 183/2011 )                                                                  | 0                                      | 0                         |                           |
|                              | PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)                 | -877                                   |                           |                           |
|                              | PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" Variazione obiettivo ai sensi del comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011) | (ah)                                   |                           |                           |
| FASE 4 (anno 2012)           | SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO -PATTO REGIONALE (fase 4)                                                                                                     | (ai)                                   | (al)                      | (am)                      |
|                              | SALDO OBIETTIVO FINALE                                                                                                                                      | -45                                    | 816                       | 816                       |
|                              |                                                                                                                                                             | (an) = (ab) + (ae) + (ah) + (ai) - (y) | (ao) = (ac) + (af) + (al) | (ap) = (ad) + (ag) + (am) |
| FASE 5 (anno 2013)           |                                                                                                                                                             | (aq) = (an)                            | (ar) = (ao)               | (as) = (ap)               |
|                              |                                                                                                                                                             | -45                                    | 816                       | 816                       |

Contro un saldo obiettivo iniziale 2012 pari a euro 832.000,00.

## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**

**(Aggiornamenti in neretto)**

### 3.1

#### **Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.**

Anche per il triennio oggetto della presente, risulta indispensabile richiamare i vincoli, già ampiamente illustrati nelle premesse, posti dalle norme in tema di patto di stabilità interno.

Partendo dai dati e dalle informazioni rilevati con le precedenti fasi ed in considerazione delle risorse disponibili, l'amministrazione ha ritenuto indispensabile dare priorità al finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari. Le linee programmatiche iniziali hanno dovuto necessariamente affrontare da una parte la sempre minore disponibilità di risorse soprattutto in relazione ai considerevoli tagli di risorse da trasferimenti erariali ma anche alla politica attuata dall'Amministrazione per il mantenimento delle tariffe/tributi all'utenza in vigore nell'esercizio precedente e dall'altra i nuovi o maggiori costi derivanti dall'ampliamento e/o realizzazione di strutture e/o dall'attivazione di nuovi servizi.

Dal lato investimenti in considerazione della politica messa in atto dall'Amministrazione in merito al non indebitamento in quanto incidente sulla spesa corrente dei esercizi futuri per gli oneri indotti derivanti, si è attuata una programmazione che utilizzi esclusivamente le risorse effettivamente reperibili nel triennio e principalmente derivanti dai contributi per permessi a costruire.

Inoltre i sempre più stretti obiettivi in materia di patto di stabilità, limita la reale possibilità di dare attuazione a nuovi investimenti anche con risorse disponibili, in quanto i criteri di rispetto dei vincoli posti in materia consentono per lo più di procedere al pagamento delle sole opere già in corso.

L'avvio di nuove opere non oculatamente ponderata, porterebbe al mancato pagamento dei realizzatori o all'elusione dei vincoli posti con pesanti sanzioni a carico degli esercizi successivi.

### 3.2

#### **Obiettivi degli organi gestionali dell'ente.**

L'ordinamento prevede espressamente che per la parte spesa la Relazione sia redatta per programmi ed eventuali progetti.

Ciascun programma deve avere i seguenti contenuti:

- scelte adottate con specificazione delle finalità che si intende conseguire;
- indicazione delle risorse umane utilizzate;
- indicazione delle risorse strumentali impiegate;
- motivazione.

Ogni programma come da schema approvato dal legislatore, contiene inoltre i seguenti elementi:

- dimostrazione della copertura finanziaria esponendo, anno per anno del periodo considerato, quanto si finanzia con entrate specifiche, quanto con entrate correlate ai servizi e quanto con risorse generali;
- analisi della spesa nel triennio con indicazione, anno per anno, della spesa consolidata, rigida e pressoché immodificabile per atti assunti in precedenza, quella di sviluppo, per nuove attività, e per investimenti.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale del bilancio essendo il perno intorno a cui definire i rapporti tra organi politici e struttura nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio. Dei programmi occorre fare analitica illustrazione in quanto dagli stessi ha inizio il processo degli indirizzi e delle scelte che deve portare all'affidamento di obiettivi e di risorse ai Direttori di Area e quindi della gestione e dei risultati. Questo momento coincide con l'approvazione del Piano Esecutivo di gestione, PEG, peraltro facoltativo per i comuni sino a 15.000 abitanti. Tale documento rappresenta il naturale completamento del sistema dei documenti di programmazione e costituisce lo strumento di budgeting con cui vengono stabiliti per ciascun ambito di responsabilità gli obiettivi specifici da perseguire in un periodo di tempo stabilito, unitamente alle correlate dotazioni espresse in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie allo svolgimento delle attività previste. Proprio in tali considerazioni, si evidenzia come in tale sede si rende opportuno che ogni Direttore di area rilasci il proprio parere in relazione alla fattibilità tecnica del complesso di obiettivi di pertinenza del centro di responsabilità, verificando "a monte", l'effettiva coerenza dello strumento gestionale rispetto agli indirizzi strategici definiti dalla struttura politica.

Nel sistema di bilancio del nostro Comune i programmi sono strutturati in relazione agli ASSESSORATI presenti nell'ente. *Conseguentemente a seguito della tornata elettorale dello scorso mese di maggio che tra l'altro in relazione al disposto dell'art. 1, comma 2, della L. 42/2010 di conversione del D.L. 2/2010 ha portato ad una nomina ridotta dei componenti del Consiglio (da 20 a 16 + il Sindaco) e della Giunta (da 7 a 5 + il Sindaco), si rende indispensabile procedere ad un aggiornamento della programmazione attuata in sede di approvazione del bilancio per il corrente esercizio (delibera consiliare n. 34 del 26/4/2012).*

Per esigenze informatiche, i programmi hanno una numerazione che parte dal n. 27 e termina con il n. 32.

Programma 27 - Investimenti, Industria e Lavoro, Patrimonio, Personale, Polizia Municipale, Legale e Riforme statutarie, Protezione civile;

Programma 28 - Programmazione territoriale, Urbanistica, Trasporti, Assetto Idrogeologico;

Programma 29 - Cultura, Turismo, Commercio e Artigianato, Beni Archeologici, Rapporti con le Associazioni;

Programma 30 - Politiche ambientali, Aree Verdi, Agricoltura, Servizi Demografici e Cimiteriali, Gemellaggi, Arredo urbano, Bilancio e Tributi;

Programma 31 - Politiche sociali e giovanili, Lavori pubblici;

Programma 32 - Istruzione, Sport e Sanità, Cooperazione decentrata, Partecipazione e Rapporti con i cittadini.

La programmazione, in considerazione che trattasi del primo anno di mandato, non può che coincidere con le linee programmatiche di mandato già approvate con deliberazione consiliare 44 in data 11/6/2012 che si vanno ad aggiungere alla pianificazione della precedente amministrazione.

Per quanto riguarda i dati finanziari relativi agli impieghi per programma si specifica che, essendo i programmi molte volte trasversali a più assessorati, le risorse e le dotazioni specifiche, sono attribuite a quello a carattere prevalente.

**I DATI FINANZIARI TENGONO CONTO DELLE VARIAZIONI GIA' ADOTTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE APPROVATO NELLO SCORSO MESE DI APRILE.**

### 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

| Programma     | Anno 2012           |                        |                   | Anno 2013           |                        |              | Anno 2014           |                        |                     |
|---------------|---------------------|------------------------|-------------------|---------------------|------------------------|--------------|---------------------|------------------------|---------------------|
|               | Spese correnti      | Spese per investimenti | Totale            | Spese correnti      | Spese per investimenti | Totale       | Spese correnti      | Spese per investimenti | Totale              |
| 27            | 1.881.031,00        | 0,00                   | 1.881.031,00      | 1.802.800,00        | 0,00                   | 1.802.800,00 | 1.841.800,00        | 1.802.180,00           | 1.845.180,00        |
| 28            | 266.064,00          | 0,00                   | 221.064,00        | 194.860,00          | 0,00                   | 194.860,00   | 204.880,00          | 194.880,00             | 244.880,00          |
| 29            | 365.645,00          | 0,00                   | 10.000,00         | 375.045,00          | 269.465,00             | 0,00         | 10.000,00           | 279.465,00             | 269.465,00          |
| 30            | 3.364.321,00        | 0,00                   | 102.000,00        | 3.466.321,00        | 3.287.915,00           | 0,00         | 160.500,00          | 3.448.415,00           | 3.243.655,00        |
| 31            | 1.686.409,00        | 0,00                   | 391.000,00        | 2.077.409,00        | 1.220.661,00           | 0,00         | 802.000,00          | 2.022.661,00           | 1.223.711,00        |
| 32            | 1.072.900,00        | 0,00                   | 0,00              | 1.072.900,00        | 972.030,00             | 0,00         | 2.500,00            | 974.530,00             | 939.530,00          |
| <b>Totali</b> | <b>8.575.770,00</b> | <b>0,00</b>            | <b>556.000,00</b> | <b>9.131.770,00</b> | <b>7.747.751,00</b>    | <b>0,00</b>  | <b>1.024.000,00</b> | <b>8.771.751,00</b>    | <b>7.693.421,00</b> |

Al netto delle spese per il rimborso di prestiti (quota capitale).

### 3.4

### Programma 27

Responsabile:

Per gli incombenti di direzione politica e di controllo:

Sindaco: **Angelo PATRIZIO**

Incarichi specifici:

Legale e Riforme statutarie: **Lucio SIMONI**

Sicurezza pubblica: **Rosa PATRIZIO**

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Amministrativa,

il Direttore Area Economico-Finanziaria,

il Responsabile Area Servizi Civici e di Supporto

il Direttore dell'Area di Vigilanza,

il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva, LL.PP e Ambiente

il Direttore Area Urbanistica

#### 3.4.1

**Descrizione del programma: Investimenti, Industria e Lavoro, Patrimonio, Personale, Polizia Municipale, Legale e Riforme statutarie, Protezione civile**

Rientrano nel programma tutte le attività che fanno riferimento alla delega del Sindaco.

L'ente locale si trova oggi a dover governare fenomeni, esterni ed interni, sempre più complessi, direttamente e indirettamente riconducibili alla sua missione istituzionale. Per questa ragione, il comune deve essere capace di erogare servizi sempre più rispondenti alle attese dei cittadini e manifestarsi in grado di valutare le strategie più coerenti con la vocazione socio-economica del territorio in cui opera.

Questa concezione di governo della Pubblica Amministrazione può condurre a scelte precise rivolte ad attivare processi che conducono alla migliore qualità del risultato, questo ultimo definito " valore pubblico ".

Un principio riformatore a cui bisogna dare sempre maggiore attuazione concerne il passaggio della pubblica amministrazione e dell'ente locale in particolare, da un modello orientato al cura degli adempimenti amministrativi e del formale rispetto delle regole (government) ad un modello proteso al raggiungimento di risultati in termini di erogazione di servizi, attraverso atti di gestione e provvedimenti concreti (governance). L'ampio riconoscimento del Comune come ente esponenziale delle comunità locali, comporta una piena ed effettiva capacità di andare oltre l'esercizio di importanti funzioni minime essenziali, per dispiegare un'effettiva capacità di governo del territorio e di ampliamento e diffusione dei servizi che l'ente stesso decide di promuovere nell'interesse della comunità amministrata.

La necessità di realizzare performance soddisfacenti incontra, però, l'esigenza di razionalizzare le risorse disponibili, sia economiche che umane, nella fase attuale in cui si impongono fortemente ai comuni delle limitazioni in termini di spesa e di assunzioni

#### 3.4.2 Motivazione delle scelte

*Il programma, così come quelli a seguire, basa i suoi principi ispiratori sul mutamento di prospettiva provocato dall'attuale crisi economica e sulla conseguente necessità di trasformare la società attuale in una comunità consapevole dei limiti ambientali, energetici ed economici ormai evidenti a tutti.*

*L'intento è quindi di puntare sullo sviluppo di un'economia sostenibile sul piano sociale e su quello della natura, con città vivibili e sicure, mirando al risparmio di risorse e alla tutela dell'ambiente e del paesaggio oltre che, nell'immediato, alla difesa dei giovani e delle famiglie in difficoltà incentivando le imprese e il lavoro che si situano in questa nuova prospettiva, in particolare se si basano sulla ricerca, sull'innovazione, sulla conoscenza e sulla qualità.*

### **3.4.3 Finalità da conseguire**

#### **SICUREZZA**

*La promozione e lo sviluppo di stili di vita associata, di reti di solidarietà e comunicazione fra cittadini e con le istituzioni sono il fondamento per migliorare la sicurezza all'interno della città.*

*Questi gli obiettivi:*

- attivare, utilizzando anche i mezzi informatici, nuove forme di coordinamento fra cittadini e istituzioni per migliorare la vigilanza e predisporre le più efficaci azioni correttive;*
- sostenere il gruppo comunale della Protezione Civile e la sua azione di coesione sociale;*
- migliorare la sicurezza delle strade, l'azione di controllo ambientale e proseguire l'attività di educazione stradale nelle scuole.*

#### **INDUSTRIA**

*La zona industriale conta tantissimi lavoratori provenienti da tutto il territorio circostante.*

*Obiettivi:*

- conferma della tradizionale vocazione industriale di Avigliana concertando con le Associazioni di categoria, con la Regione e la Provincia ogni possibile forma di incentivazione e sostegno alle attività produttive artigianali e alle piccole e medie imprese, in particolare nei settori della ricerca applicata, dell'innovazione tecnologica, del risparmio energetico e delle energie alternative per creare nuova occupazione. L'incentivazione potrà riguardare sia detrazioni fiscali sia misure urbanistiche di supporto, anche attraverso la creazione di un incubatore di imprese per i giovani finalizzato ad attività innovative.*

#### **LAVORO**

*Data l'elevata disoccupazione in atto nell'attuale contesto sociale, lo scopo è quello di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso:*

- continuazione nella collaborazione con lo sportello della Comunità Montana per rendere più visibili le opportunità lavorative per i cittadini in cerca di occupazione attraverso lo Sportello Lavoro. A seguito dell'eventuale scioglimento delle comunità montane l'intento è comunque quello di garantire il servizio in collaborazione con i comuni della bassa valle.*
- attivazione cantieri di lavoro e borse lavoro per disoccupati in collaborazione con l'Assessorato al Lavoro della Provincia.*
- collaborazione con Scuole di formazione e in particolare con la Casa di Carità Arti e Mestieri e con le aziende del territorio e organizzazione corsi da assistente familiare per la creazione di un apposito Albo comunale.*
- collaborazione con le associazioni artigiane per percorsi di apprendistato finalizzati all'apprendimento di mestieri artigianali (sartoria, restauro ecc.).*
- promozione di stages retribuiti per i giovani in collaborazione con le aziende.*

#### **INVESTIMENTI**

Sia in considerazione delle minori risorse reperibili per il finanziamento di opere pubbliche le quali, tra l'altro, per il corrente esercizio sono state in parte utilizzate per il pareggio del bilancio corrente, che dell'impossibilità materiale di procedere all'attuazione di nuovi investimenti dati i pesanti vincoli in materia di patto di stabilità

interno che non consentirebbero il pagamento dei relativi statuti di avanzamento lavori, gli impegni per investimenti per il periodo oggetto della presente, sono esclusivamente indirizzati alla manutenzione delle strutture esistenti.

#### **3.4.3.1**

#### **Investimento**

Per la realizzazione del programma la spesa per investimenti programmata è di 38.000,00 euro per l'anno 2012, 39.000,00 euro per il 2013 e 43.000,00 per il 2014 ed è riferita ad acquisto di attrezzature per l'area di vigilanza e per il C.E.D..

#### **3.4.3.2**

#### **Erogazione di servizi di consumo**

Per la realizzazione del programma, la spesa per erogazione di servizi di consumo programmata è di 1.881.031,00 euro per l'anno 2012, 1.802.800,00 euro per il 2013 e 1.802.180,00 per il 2013.

#### **3.4.4**

#### **Risorse umane da impiegare**

Per la realizzazione del programma sono disponibili, oltre al Segretario Generale e generalmente in modo promiscuo con gli altri programmi, n. 38 dipendenti di ruolo (Aree Amministrativa, Servizi Civici e di Supporto, Economico-Finanziaria, Tecnica LLpp. e Ambiente e Energia, Vigilanza) di cui n. 4 posizioni organizzative direttori di area e n. 2 unità part time.

#### **3.4.5**

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione del programma sono disponibili normali attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi connessi (stabili, impianti, attrezzature informatiche e non, mobili, arredi, autoveicoli, ecc..).

#### **3.4.6**

#### **Coerenza con il piano regionale di settore**

Il Programma è coerente con il Programma regionale di sviluppo.

**27 - Investimenti, Industria e Lavoro, Patrimonio,  
Personale, Polizia Municipale, Legale e Riforme  
statutarie, Protezione civile**

|                                                                       | 2012                | 2013                | 2014                |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>ENTRATE SPECIFICHE</b>                                             |                     |                     |                     |
| COMPARTECIPAZIONE IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI | 43.000,00           | 43.000,00           | 45.000,00           |
| COMPARTECIPAZIONE TOSAP                                               | 30.700,00           | 31.500,00           | 32.000,00           |
| CONTRIBUTI SVILUPPO INVESTIMENTI                                      | 34.640,00           | 34.640,00           | 26.010,00           |
| INTERESSI ATTIVI                                                      | 2.000,00            | 2.000,00            | 2.000,00            |
| RISORSE FINALIZZATE CODICE STRADALE SANZIONI                          | 190.000,00          | 190.000,00          | 190.000,00          |
| RIMBORSO EMOLUMENTI SEGRETARIO GLE IN CONVENZIONE                     | 10.500,00           | 10.500,00           | 10.500,00           |
| RIMBORSO SPESE FUNZIONAMENTO C.E.C.                                   | 28.100,00           | 0,00                | 0,00                |
|                                                                       | 32.000,00           | 32.000,00           | 32.000,00           |
|                                                                       | <b>370.940,00</b>   | <b>343.640,00</b>   | <b>337.510,00</b>   |
| <b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>                                           |                     |                     |                     |
| DIRITTI SEGRETERIA                                                    | 15.070,00           | 15.070,00           | 15.070,00           |
| PROVENTI DA MENSA DIPENDENTI                                          | 11.400,00           | 11.400,00           | 11.400,00           |
| PROVENTI DA SERVIZI DIVERSI                                           | 4.500,00            | 5.500,00            | 6.500,00            |
| PROVENTI STRAORDINARI                                                 | 1.330,00            | 0,00                | 0,00                |
| PROVENTI VARI                                                         | 25.600,00           | 25.600,00           | 25.600,00           |
|                                                                       | <b>57.900,00</b>    | <b>57.570,00</b>    | <b>58.570,00</b>    |
| <b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>                                      |                     |                     |                     |
| I.G.I - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI                               | 100.000,00          | 50.000,00           | 50.000,00           |
| I.M.U. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA                                     | 1.080.191,00        | 1.039.590,00        | 1.001.000,00        |
| FONDO Sperimentale di RIEQUILIBRIO                                    | 250.000,00          | 230.000,00          | 230.000,00          |
| PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE                                         | 40.000,00           | 113.500,00          | 168.100,00          |
| CONCESSIONI CIMITERIALI                                               | 20.000,00           | 7.500,00            |                     |
|                                                                       | <b>1.490.191,00</b> | <b>1.440.590,00</b> | <b>1.449.100,00</b> |
|                                                                       | <b>1.919.031,00</b> | <b>1.841.800,00</b> | <b>1.845.180,00</b> |

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

### Impieghi

*Investimenti, Industria e Lavoro, Patrimonio, Personale, Polizia Municipale, Legale e Riforme statutarie, Protezione civile*

| Consolidate entità (a) | Anno 2012      |                 |                               | Anno 2013      |      |                         | Anno 2014      |                        |                   |
|------------------------|----------------|-----------------|-------------------------------|----------------|------|-------------------------|----------------|------------------------|-------------------|
|                        | Spese correnti |                 | Spesa per investimento totale | Spese correnti |      | Spesa per Totale totale | Spese correnti |                        | Spese correnti Sf |
|                        | di sviluppo    | tot. entità (b) | % su                          | totale         | v. % | sul                     | di sviluppo    | Consolidate entità (b) | v. %              |
| 1.881.031,00           | 98,01          | 0,00            | 0                             | 38.000,00      | 1,98 | 1.919.031,00            | 21,0           | 1.802.800,00           | 97,8              |
|                        |                |                 |                               |                |      |                         | 0,00           | 0                      | 39.000,00         |
|                        |                |                 |                               |                |      |                         | 2,11           | 1.841.800,00           | 22,0              |
|                        |                |                 |                               |                |      |                         |                | 1.802.180,00           | 97,6              |
|                        |                |                 |                               |                |      |                         | 0,00           | 0                      | 43.000,00         |
|                        |                |                 |                               |                |      |                         |                |                        | 2,33              |
|                        |                |                 |                               |                |      |                         |                |                        | 1.845.180,00      |
|                        |                |                 |                               |                |      |                         |                |                        | 2                 |

### 3.4

### Programma 28

Responsabile:

Per gli incombenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Baldassare MARCECA**

Incarichi specifici:

Urbanistica: **Gianfranco CROSASSO**

Per la gestione:

il Direttore Area Urbanistica

il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva, LL.PP e Ambiente

#### 3.4.1

#### Descrizione del programma - **Programmazione territoriale, Urbanistica, Trasporti, Assetto Idrogeologico**

Rientrano nel programma tutte le attività che fanno riferimento alla delega assessorile alla programmazione territoriale, urbanistica, piano del traffico e trasporti, assetto idrogeologico.

Le attività gestionali relative sono svolte prevalentemente dall'Area Tecnica (Settore Edilizia Privata e Urbanistica). Le attività legate alle politiche di risparmio energetico sono demandate all'Area Ambiente ed Energia.

Il territorio del Comune di Avigliana ha caratteristiche di straordinario pregio per le bellezze naturali e le vestigia storiche della nostra città. Oltre ad essere di per sé un elemento essenziale, che molti altri ci invidiano, per la qualità della vita nella nostra città, è da considerarsi un'importante risorsa economica in relazione alle attività turistiche. E' evidente quindi l'importanza di una gestione attenta e lungimirante del nostro territorio.

In continuità con i valori e la linea di lavoro seguita finora, l'amministrazione si batterà per evitare i rischi di sviluppo indiscriminato della città sostenendo invece la centralità del cittadino, lo sviluppo sostenibile dell'ambiente urbano, della qualità dell'abitare, della dotazione di servizi pubblici, della tutela del patrimonio culturale e del paesaggio naturale della nostra bellissima città.

#### 3.4.2

#### *Motivazione delle scelte*

*In considerazione che ad Avigliana non sono sostenibili ulteriori espansioni urbanistiche, gli strumenti urbanistici saranno diretti ad incentivare il riutilizzo, il restauro, la ristrutturazione ed il recupero di spazi e edifici con premialità di cubature.*

*In linea con la precedente Amministrazione si continuerà ad opporsi alle operazioni immobiliari concepite a fini speculativi.*

*L'obiettivo dell'utilità pubblica sarà la linea guida nella ricerca di soluzioni efficaci e sostenibili per completare la riqualificazione urbana, anche mantenendo i vincoli urbanistici già attualmente presenti in aree particolarmente sensibili quali la Cucurda, la T4, la collina di Montecuneo ecc..*

### 3.4.3

### *Finalità da conseguire*

Lo "sviluppo sostenibile" porta ad un importante e ambizioso obiettivo che sottintende alla nostra idea di città da percorrere a piedi e/o in bicicletta, con piazze e luoghi d'incontro liberati dal traffico di attraversamento per essere restituiti alla loro originale vocazione; migliorare, inoltre, il sistema viabile, i parcheggi e gli spazi di aggregazione.

#### ***IL NUOVO CENTRO CITTADINO E L'AREA RIVA***

*Obiettivo primario sarà dare agli aviglianesi il centro cittadino che sognano da anni, e che ora, con l'acquisizione dell'Area Riva e lo spostamento del traffico sulla circonvallazione, si potrà realizzare.*

*Asse portante di questa operazione sarà la riqualificazione di Corso Laghi e Corso Torino (la grande T).*

*Intorno a questi si apriranno luoghi di incontro e di commercio dei quali l'Area Riva, con il suo nuovo parco, e Piazza del Popolo costituiranno il baricentro anche come ricucitura con il Centro Storico, mentre continuerà, sul modello di Piazzetta De André la sistemazione delle aree limitrofe alla Stazione.*

#### ***IL CENTRO STORICO***

*Il Centro Storico di Avigliana costituisce un unicum di assoluta rilevanza storica, culturale, architettonica ed urbanistica, che deve essere pienamente fruibile ai cittadini ed ai turisti e deve rimanere parte integrante ed identitaria del centro della città.*

*In concertazione con i cittadini si persegiranno i seguenti obiettivi:*

- favorire la fruizione pedonale attraverso la regolamentazione del traffico veicolare e della sosta, grazie alla realizzazione di nuove aree di parcheggi pubblici e pertinenziali, anche sotterranei, migliorando così la fruizione degli spazi e la qualità del vivere quotidiano dei residenti;*
- garantire ai visitatori alternative di accesso, con adeguata segnaletica, da parcheggi di attestamento in zona Case Braida e nei pressi della scuola media;*
- procedere nella ricucitura urbanistica tra la parte alta "medioevale" e quella bassa "moderna";*
- valorizzare la cinta muraria medioevale unitamente alla prospiciente "cintura verde" ed alla struttura fortificata del Castello;*
- proseguire nelle iniziative di incentivazione per il recupero del patrimonio edilizio e per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, ricettive e di ristorazione, mantenendo le funzioni pubbliche presenti nel centro storico;*
- valorizzare le zone commerciali esistenti e quelle di nuovo insediamento, come realizzato in piazzetta De André: per esempio l'incrocio tra le vie Garibaldi, Borgesa e Battisti, per uniformarle agli interventi di piazzetta San Giovanni e via San Pietro;*
- verificare attraverso lo studio complessivo della viabilità del centro storico, tutte le criticità presenti e adottando le soluzioni più efficaci in termini di sicurezza e fruibilità, anche attraverso sperimentazioni che consentano di valutare "sul campo" le soluzioni adottate.*

#### ***LE FRAZIONI E LE BORGATE.***

*Salvaguardia dell'identità delle borgate, rispettando, nel recupero edilizio, le tipologie tradizionali e l'inserimento paesistico, attraverso:*

- valorizzazione delle Borgate, recuperando spazi comuni in accordo con i residenti (es. centri di Battagliotti e Mortera);*
- riqualificazione e modifica della viabilità di Drubiaglio, alla luce dell'attuale sviluppo urbanistico;*
- realizzazione di una "piazzetta" a salvaguardia dell'area antistante la zona Cooperativa-Scuola Don Campagna, spostando verso il Messa la Provinciale, superando la strettoia all'incrocio con Via Blandino, così come previsto nella variante recentemente approvata;*
- affrontare, in concorso con gli abitanti, i problemi della frazione Bertassi: la sistemazione dei giardinetti della scuola, messa in sicurezza di Via Marítano Lino e Via Grignetto e l'individuazione di aree destinate a parcheggio;*
- mantenere in efficienza le strade rurali attuando sinergie con i cittadini e le associazioni locali.*

## **L'EDILIZIA**

*L'obiettivo principale sarà la riqualificazione delle zone edificate, promuovendo quanto previsto nelle varianti del "Centro Abitato" e delle "Borgate", l'edificazione su terreni in aree già costruite ed incentivando il recupero e la ristrutturazione.*

*Verrà accolta la proposta della Regione di elaborare congiuntamente un Master Plan concernente la riqualificazione di Corso Laghi/CORSO TORINO.*

*Si opererà inoltre per:*

- dotare i quartieri di nuove zone a servizio e aggregazione, con interventi di ricucitura del tessuto urbano che creino un rapporto nuovo fra ambiti scollegati, assegnando identità anche ai luoghi di più recente edificazione;*
- favorire la realizzazione di una nuova scuola materna (con un'eventuale classe primavera) in zona Case Braida e valutare la possibilità di creare un polo scolastico sull'area ex Sigea in via don Balbiano;*
- applicare un meccanismo perequativo con la concessione di una modesta volumetria costruibile contro la cessione di aree da destinare a servizi;*
- elaborare un Piano Generale del Verde quale completamento del processo di riqualificazione complessivo.*

## **VIABILITÀ'**

*Verranno assunti i provvedimenti necessari affinché il traffico automobilistico in città risulti fluido, ma lento, verranno predisposte adeguate aree di parcheggio nei punti nevralgici della città: stazione, centro, laghi:*

*Si intende inoltre potenziare e rendere più sicure le piste ciclabili protette in ambito cittadino.*

*Nell'ottica della ricucitura della zona Corso Laghi / Corso Torino si valuteranno nuove soluzioni di attraversamento della ferrovia.*

*La nuova circonvallazione evidenzia ancora alcune criticità da risolvere nella zona di corso Europa. Sarà necessario rivedere il collegamento con l'autostrada da Drubiaglio e la bretella in direzione Ferriera, realizzando le soluzioni già condivise con ANAS e SITAF.*

## **TRASPORTI**

*Obiettivi saranno:*

- il miglioramento della linea ferroviaria esistente, utilizzata soprattutto dai pendolari, per quanto riguarda il materiale rotabile, la pulizia, la sicurezza e la puntualità dei servizi;*
- la realizzazione e l'attivazione del progetto per l'attestamento ad Avigliana del Sistema Ferroviario Metropolitan;*
- l'impegno affinché le risorse destinate al TAV vengano utilizzate per il finanziamento della sanità, dell'assistenza sociale, della ricerca, della scuola pubblica, della difesa dell'ambiente, della sistemazione del territorio, delle piccole opere utili e diffuse sul territorio che portano nuova occupazione;*
- il miglioramento del trasporto pubblico locale, per decongestionare il traffico automobilistico e per facilitare gli spostamenti di chi si muove per lavoro e per le necessità quotidiane;*
- la continuazione nell'azione di contrasto costruttivo alla realizzazione della linea TAV/TAC Torino-Lione (o NLTL) fondata su analisi oggettive di una molteplicità di dati e su evidenti motivazioni tecniche, economiche, ambientali e sociali, da attuarsi con interventi presso ogni sede democratica, istituzionale, politica, amministrativa e informativa per sostenere una ferma opposizione non violenta, civile e democratica al progetto TAV/TAC Torino-Lione;*
- l'opposizione verso qualunque forma di militarizzazione del territorio e di limitazione delle libertà personali e collaborazione attiva al raggiungimento del risultato finale: la non realizzazione della nuova opera.*

## **LA STAZIONE**

*La Stazione deve rimanere nell'attuale collocazione al centro della città.*

*Si intende:*

- completare il Movicentro e iniziare i lavori propedeutici alla partenza della linea 3 del Sistema Ferroviario Metropolitan che permette il collegamento su ferro con tutta l'area metropolitana torinese;*
- introdurre servizi ad "orario coordinato" tra treno e bus (ogni mezz'ora insieme, ai treni in direzione Bardonecchia e Torino, prevedere la coincidenza con gli autobus verso la Val Messa, la Val Sangone e le zone industriali di Avigliana);*
- realizzazione in corrispondenza della piazzetta Fabrizio De André realizzata dal lato Corso Laghi, di una gemella piazzetta Giorgio Gaber dal lato di Corso Torino, quale elemento di attrazione e di rilancio sociale e Commerciale;*

*- realizzazione di nuove aree di parcheggio nelle zone limitrofe alla Stazione, potenziando anche i box per le biciclette.*

#### **SICUREZZA IDROGEOLOGICA**

*Il territorio di Avigliana è particolarmente delicato dal punto di vista idrogeologico:*

*La nuova amministrazione intende continuare nelle operazioni attuate dalle passate Amministrazioni che hanno impegnato energie e risorse in questo campo. Si prevede quindi il completamento dei lavori per la sistemazione idraulica del canale Naviglia, degli argini lungo la Dora a Sant'Ambrogio a monte dello sbarramento Cio-Sitaf e di alcuni lavori di perfezionamento nella zona di Drubiaglio nonché il controllo del livello dei laghi.*

#### **3.4.3.1**

#### **Investimento**

Per la realizzazione del programma la spesa per investimenti programmata è di 15.000,00 euro per l'anno 2012, 10.000,00 euro per il 2013 e 50.000,00 per il 2014 ed è principalmente riferita all'incentivazione di interventi privati per la riqualificazione urbana del centro storico.

#### **3.4.3.2**

#### **Erogazione di servizi di consumo**

Per la realizzazione del programma, la spesa per erogazione di servizi di consumo programmata è di 206.064,00 euro per l'anno 2012, 221.084,00 euro per il 2013 e 194.880,00 per il 2013.

#### **3.4.4**

#### **Risorse umane da impiegare**

Per la realizzazione del programma sono disponibili, oltre al Segretario Generale, n. 5 dipendenti di ruolo (Aree urbanistica ed edilizia privata) di cui n. 1 posizione organizzativa direttore di area e n. 3 dipendenti del settore ambiente nell'ambito dell'Area Tecnico manutentiva, LLpp e Ambiente e Energia, unitamente al relativo direttore.

#### **3.4.5**

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione del programma sono disponibili normali attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi connessi (stabili, impianti, attrezzature informatiche e non, mobili, arredi, autoveicoli, ecc..).

#### **3.4.6**

#### **Coerenza con il piano regionale di settore**

Il Programma è coerente con il Programma regionale di sviluppo.

**28 - Programmazione territoriale, Urbanistica,  
Trasporti, Assetto Idrogeologico**

| <b>ENTRATE SPECIFICHE</b>                | 2012             | 2013             | 2014             |
|------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI | 24.200,00        | 0,00             | 0,00             |
| PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE            | 15.000,00        | 10.000,00        | 50.000,00        |
| SANZIONI                                 | 10.000,00        | 10.000,00        | 10.000,00        |
|                                          | <b>49.200,00</b> | <b>20.000,00</b> | <b>60.000,00</b> |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

|                             |                  |                  |                  |
|-----------------------------|------------------|------------------|------------------|
| DIRITTI SEGRETERIA          | 35.000,00        | 35.000,00        | 35.000,00        |
| PROVENTI DA SERVIZI DIVERSI | 1.250,00         | 1.250,00         | 1.250,00         |
| PROVENTI VARI               | 41.000,00        | 41.000,00        | 41.000,00        |
|                             | <b>77.250,00</b> | <b>77.250,00</b> | <b>77.250,00</b> |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

|                                   |                   |                   |                   |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| I.M.U. imposta municipale propria | 10.000,00         | 10.000,00         | 69.659,00         |
| ADDIZIONALE IRPEF                 | 84.614,00         | 97.630,00         | 37.971,00         |
|                                   | <b>94.614,00</b>  | <b>107.630,00</b> | <b>107.630,00</b> |
| totale entrata                    | <b>221.064,00</b> | <b>204.880,00</b> | <b>244.880,00</b> |

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

### *Programmazione territoriale, Urbanistica, Trasporti, Assetto Idrogeologico*

#### Impieghi

|             |      | Anno 2012      |            |           |                        |            |        | Anno 2013  |            |             |                |            |        | Anno 2014        |        |            |        |             |             |                |              |            |      |
|-------------|------|----------------|------------|-----------|------------------------|------------|--------|------------|------------|-------------|----------------|------------|--------|------------------|--------|------------|--------|-------------|-------------|----------------|--------------|------------|------|
|             |      | Spese correnti |            |           | Spesa per investimento |            |        | Totale     |            |             | Spese correnti |            |        | Spesa per Totale |        |            | sul    |             |             | Spese correnti |              |            |      |
|             |      | Spesa per      | Totali     | Spese per | Totali                 | Spese per  | Totali | Spese      | totale     | Spese       | totale         | Spese      | totale | Spese            | totale | Spese      | totale | Spese       | totale      | Spese          | totale       |            |      |
| Consolidate |      | di sviluppo    |            |           |                        |            |        | spese      | totale     | Consolidate |                |            |        | investimento     |        | totale     | spese  | totale      | Consolidate |                |              |            |      |
| entità (a)  | % su | tot.           | entità (b) | tot.      | % su                   | entità (b) | tot.   | finali     | entità (b) | tot.        | % su           | entità (b) | tot.   | di sviluppo      | totale | spese      | totale | di sviluppo | tot.        | entità (c)     | investimento |            |      |
| entità (a)  | % su | tot.           | entità (b) | tot.      | % su                   | entità (b) | tot.   | finali     | entità (b) | tot.        | % su           | entità (b) | tot.   | di sviluppo      | totale | spese      | totale | di sviluppo | tot.        | entità (c)     | investimento |            |      |
| 206.064,00  | 93,2 | 0,00           | 0          | 15.900,00 | 6,78                   | 221.064,00 | 2,43   | 194.880,00 | 95,1       | 0,00        | 0              | 10.000,00  | 4,88   | 204.880,00       | 2,54   | 194.880,00 | 79,5   | 0,00        | 0           | 50.000,00      | 20,4         | 244.880,00 | 2,58 |

Responsabile:

Per gli incombenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Andrea ARCHINA'**

Incarichi specifici:

Cultura e Turismo: **Lucio SIMONI**

Beni Archeologici: **Giulia BUSSETTI**

Per la gestione:

il Direttore dell'Area amministrativa

#### 3.4.1

#### Descrizione del programma - **Cultura, Turismo, Commercio e Artigianato, Beni Archeologici, Rapporti con le Associazioni**

Rientrano nel programma tutte le attività che fanno riferimento alla delega assessorile alla cultura, turismo, artigianato e commercio.

Le attività gestionali relative sono svolte prevalentemente dall'Area Amministrativa (Settore Cultura, Turismo e Settore Attività economiche e produttive)

*La cultura è patrimonio di tutti e deve essere vissuta e valorizzata. Il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale è anche una risposta alla crisi economica così come le iniziative comunali e quelle delle associazioni costituiscono un'offerta anche in chiave turistica.*

#### 3.4.2

#### *Motivazione delle scelte*

Le motivazioni delle scelte sono strettamente legate al rispetto del programma elettorale e ai valori che ad esso sottendono: centralità dell'uomo, rispetto della sua dignità, miglioramento della qualità della vita, sviluppo e turismo sostenibile nella salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, memoria storica, rispetto e valorizzazione della diversità, qualità e socialità della vita cittadina, divulgazione della conoscenza e della promozione delle attività artigianali e commerciali in genere con particolare attenzione a quelle dell'eccellenza e pertinenti allo sviluppo turistico della Città, alla riattivazione di esercizi nel Centro Storico, al sostegno di quelli già avviati.

Pertanto il programma delle attività che fanno riferimento alla delega assessorile alla Cultura, Turismo, Commercio e Artigianato sono da intendersi come strumenti e motore di crescita della Città intesa nel senso più ampio di agorà, di partecipazione attiva al ruolo democratico dell'Istituzione, di sviluppo solidale, di capacità e qualità nell'ambito dell'accoglienza.

#### 3.4.3

#### *Finalità da conseguire*

##### **CULTURA**

*Obiettivi:*

##### **MANIFESTAZIONI**

*- sostegno delle iniziative culturali più significative come il Palio Storico dei Borghi, il Festival Jazz, la Giornata dell'Archeologia e la Terra del Fuoco, coinvolgendo anche le scuole e la cittadinanza;*

- collaborazione con la Pro Loco cittadina e con l'Associazione dei Commercianti per la programmazione di eventi popolari (balli e canti in diverse zone della città);
- attenzione nei confronti dell'associazionismo e degli artisti locali, le cui attività dovranno occupare un ruolo primario nell'attività di promozione della cultura.

#### **POLI CULTURALI**

- □ "La Fabrica", con la Biblioteca e l'Auditorium, continueranno a svolgere il ruolo di polo culturale e ricreativo. Oltre alle attuali rassegne si lavorerà per organizzare un film festival di ampio respiro o di "genere" (Thriller, Animazione, Fantascienza, ecc.) e per la musica si intende promuovere un festival di orchestre scolastiche;
- L'Ecomuseo del Dinamitificio sarà punto di riferimento e fulcro dell'incontro con la nostra storia contemporanea, in collaborazione con gli Amici di Avigliana. Si intende procedere al recupero dei camminamenti in trincea;
- valorizzazione della storia dei Savoia ad Avigliana e del Museo Etnografico della scuola media
- realizzazione di percorsi di opere d'arte all'aperto.

#### **PATRIMONIO STORICO E ARCHEOLOGICO**

*Si opererà per:*

- dare al Centro Storico ruolo di scenario di eventi che mettano in evidenza la sua valenza storico culturale, anche con la riscoperta della cinta muraria medioevale e del Castello e con l'inserimento di percorsi pedonali panoramici;
- recuperare e valorizzare il patrimonio archeologico preistorico e romano;
- sostenere con la legge 15/89 gli interventi per la conservazione degli edifici di culto di rilevanza architettonica;
- collaborare con l'istituto "Galileo Galilei" in iniziative per il territorio e incentivare i rapporti con le facoltà universitarie per la valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico.

#### **TURISMO**

*Questi i punti programmatici:*

- Avigliana Box: potenziamento dell'offerta turistica mediante la creazione di pacchetti di proposte in sinergia con operatori turistici, strutture alberghiere, museali ed associazioni, per dare vita a soggiorni personalizzati;
- attenzione verso i "beni faro", come la Sacra di San Michele, le risorse naturali, storiche e museali, le strutture sportive e ricettive, anche con l'ausilio dello studio eseguito dalla Finpiemonte "medioevo e acqua";
- particolare attenzione al turismo religioso e culturale, considerate le eccellenze del Santuario dei Laghi e della Certosa di San Francesco alla Mortera;
- informazione turistica : particolare attenzione alla pubblicizzazione dell'offerta turistica con una migliore visibilità sul web, con la piena utilizzazione del nuovo ufficio in corso Laghi e con la creazione di totem interattivi posizionati in luoghi strategici;
- miglioramento dell' informazione turistica con segnaletica stradale e valorizzazione dei punti panoramici di Avigliana e dei sentieri nel parco e nella Collina Morenica;
- nuovi eventi : con i nuovi marciapiedi lungo il Lago Grande ed il rallentamento del traffico, la maggior sicurezza ed il facile accesso consentiranno la realizzazione di una Notte Blu sul lago e una Notte Verde nel parco;
- organizzazione di una Mangialonga con coinvolgimento dei produttori locali, di una Festa del Pesciolino che coinvolga tutti gli operatori intorno ai laghi e l'intera città;
- favorire l'accesso ai laghi tramite navette;
- regolamentare la frequentazione domenicale delle sponde con maggiori controlli;
- dotare la Baia Grande di servizi igienici e di un chiosco-bar e migliorare la passeggiata intorno al lago con panchine e nuovo arredo urbano;
- migliorare l'area camper verificando l'opportunità di una nuova localizzazione;
- sostenere un progetto di ampliamento del campeggio per renderlo più adeguato agli standard più avanzati del turismo itinerante.

## **COMMERCIO E ARTIGIANATO**

- *creare, attraverso l'attuazione della variante di riqualificazione del centro abitato e in collaborazione con l'Associazione Commercianti e Artigiani, le condizioni per un'espansione e valorizzazione delle attività commerciali;*
- *fornire informazioni e strumenti adeguati per la promozione del tessuto commerciale;*
- *rivitalizzare Piazza Conte Rosso attraverso lo sfruttamento dei locali a disposizione del Comune lanciando un concorso di idee sul loro utilizzo, con la possibilità di averli a disposizione a condizioni agevolate.*
- *trovare una migliore accoglienza nell'ambito della riqualificazione di Piazza del Popolo e del centro cittadino, al mercato del giovedì;*
- *promuovere lo sviluppo della Fiera Agricola di Drubiaglio e della Fiera Primaverile di Corso Torino e, al fine di favorire un approccio al consumo consapevole, potenziare il richiamo del Mercatino Prodotti a KM 0, recentemente avviato, considerando anche l'opportunità di spostarlo in un luogo più idoneo alla sua fruizione;*
- *sostenere le attività legate alle Eccellenze Artigiane di Avigliana.*

### **3.4.3.1**

### **Investimento**

Per la realizzazione del programma la spesa per investimenti programmata è di 10.000,00 euro per l'anno 2012, 10.000,00 euro per il 2013 e 10.000,00 per il 2014 quali contributi per interventi in edifici di culto.

### **3.4.3.2**

### **Erogazione di servizi di consumo**

Per la realizzazione del programma, la spesa per erogazione di servizi di consumo programmata è di 365.045,00 euro per l'anno 2012, 269.465,00 euro per il 2013 e 259.465,00 per il 2013.

### **3.4.4**

### **Risorse umane da impiegare**

Per la realizzazione del programma sono disponibili, oltre al Segretario Generale e al Direttore di area, n. 7 dipendenti di ruolo (Area amministrativa) di cui n. 1 part. Time. Di questi n. 3 dipendenti sono utilizzati congiuntamente ai programmi 31 e 32.

### **3.4.5**

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione del programma sono disponibili normali attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi connessi (stabili, impianti, attrezzature informatiche e non, mobili, arredi, autoveicoli, ecc..).

### **3.4.6**

### **Coerenza con il piano regionale di settore**

Il Programma è coerente con il Programma regionale di sviluppo.

**29 - Cultura, Turismo, Commercio e Artigianato, Beni Archeologici, Rapporti con le Associazioni**

|                                                   | 2012                    | 2013                    | 2014                    |
|---------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| <b>ENTRATE SPECIFICHE</b>                         |                         |                         |                         |
| ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI          | 32.311,00               | 37.830,00               | 38.830,00               |
| CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA PROVINCIA  | 2.000,00                | 0,00                    | 0,00                    |
| CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
|                                                   | <b><u>34.311,00</u></b> | <b><u>37.830,00</u></b> | <b><u>38.830,00</u></b> |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

|                             |                         |                         |                         |
|-----------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| DIRITTI DI PESA PUBBL.      | 1.000,00                | 1.000,00                | 1.000,00                |
| PROVENTI DA SERVIZI DIVERSI | 19.000,00               | 19.000,00               | 19.000,00               |
| PROVENTI STRAORDINARI       | 1.500,00                | 0,00                    | 0,00                    |
| PROVENTI VARI               | 7.600,00                | 2.600,00                | 2.600,00                |
|                             | <b><u>29.100,00</u></b> | <b><u>22.600,00</u></b> | <b><u>22.600,00</u></b> |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

|                               |                          |                          |                          |
|-------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| CONCESSIONI CIMITERIALI       | 10.000,00                | 10.000,00                | 10.000,00                |
| PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE | 301.634,00               | 209.035,00               | 198.035,00               |
| ADDIZIONALE IRPEF             | 311.634,00               | 219.035,00               | 208.035,00               |
| totale entrate                | <b><u>375.045,00</u></b> | <b><u>279.465,00</u></b> | <b><u>269.465,00</u></b> |

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

### Impieghi

#### *Cultura, Turismo, Commercio e Artigianato, Beni Archeologici, Rapporti con le Associazioni*

| Consolidate<br>entità (a)<br>entità (a) | Anno 2012                 |                          |                           | Anno 2013                     |                      |                           | Anno 2014                     |                           |                      |                      |
|-----------------------------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------------|-------------------------------|----------------------|---------------------------|-------------------------------|---------------------------|----------------------|----------------------|
|                                         | Spese correnti            |                          | Spesa per<br>investimento | Spese per<br>Totale           |                      | V.%<br>sul<br>totale      | Spese correnti                |                           | Spese correnti       | V.%<br>sul<br>totale |
|                                         | Spese per<br>investimento | Spese per<br>Totale      | V.%<br>sul<br>totale      | Spese per<br>investimento     | V.%<br>sul<br>totale | Spese per<br>investimento | V.%<br>sul<br>totale          | Spese per<br>investimento | V.%<br>sul<br>totale | Spese correnti       |
| di sviluppo                             |                           |                          |                           | Consolidate                   |                      |                           | Consolidate                   |                           |                      | investimento         |
| entità (b)<br>entità (b)                | tot.<br>tot.              | entità (b)<br>entità (b) | % su<br>% su              | spese<br>finali<br>entità (b) | tot.<br>tot.         | % su<br>% su              | spese<br>finali<br>entità (b) | tot.<br>tot.              | % su<br>% su         | investimento         |
| 365.045,00                              | 97,3                      | 0,00                     | 0                         | 10.000,00                     | 2,69                 | 375.045,00                | 4,09                          | 269.465,00                | 96,4                 | 10.000,00            |
|                                         |                           |                          |                           |                               |                      |                           |                               | 0,00                      | 0                    | 3,57                 |
|                                         |                           |                          |                           |                               |                      |                           |                               | 279.465,00                | 4,27                 | 259.465,00           |
|                                         |                           |                          |                           |                               |                      |                           |                               | 96,2                      | 0,00                 | 96,2                 |
|                                         |                           |                          |                           |                               |                      |                           |                               |                           | 0,00                 | 0                    |
|                                         |                           |                          |                           |                               |                      |                           |                               |                           | 10.000,00            | 3,71                 |
|                                         |                           |                          |                           |                               |                      |                           |                               |                           | 269.465,00           | 4,35                 |

### 3.4

### Programma 30

Responsabile:

Per gli incombenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: MATTIOLI Carla

Incarichi specifici:

Politiche ambientali e gemellaggi: **Arnaldo REVIGLIO**

Mobilità sostenibile: **Rosa PATRIZIO**

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Economico Finanziaria

il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva – LL.PP.

il Direttore dell'Area Amministrativa

il Direttore dell'Area Servizi Civici e di Supporto

#### 3.4.1

Descrizione del programma - **Politiche ambientali, Aree Verdi, Agricoltura, Servizi Demografici e Cimiteriali, Gemellaggi, Arredo urbano, Bilancio e Tributi**

Rientrano nel programma tutte le attività che fanno riferimento alla delega assessorile alle Politiche ambientali, Aree Verdi, Agricoltura, Servizi Demografici e Cimiteriali, Gemellaggi, Arredo urbano, Bilancio e Tributi.

*Il territorio di Avigliana è la prima delle risorse naturali da preservare, la sua gestione e valorizzazione sarà uno dei punti centrali della programmazione.*

#### 3.4.2

#### Motivazione delle scelte

*Fra i valori essenziali ai quali si intende dare continuità ci sono la difesa dell'ambiente e l'uso sostenibile delle risorse naturali, problematiche sempre più critiche a livello planetario.*

*Le varie leggi promulgate dalla fine dello scorso anno, hanno mutato il sistema tributario comunale. E' stata anticipata al 2012 l'IMU (Imposta Municipale Unica che sostituisce l'ICI ma è in buona parte a beneficio dello Stato), con la reintroduzione dell'imposta sulla prima casa, ed è stata ampliata la discrezionalità dei comuni relativamente alla fissazione delle aliquote impositive, in particolare quelle dell'addizionale IRPEF e della stessa IMU. Nel 2013 comparirà la TARES (Tassa Rifiuti e Servizi), che ingloberà l'attuale TARSU più una quota per i costi dei servizi comunali indivisibili, come l'illuminazione pubblica e la manutenzione delle strade. Contemporaneamente le possibilità di spesa sono fortemente diminuite sia per i tagli dei trasferimenti dello Stato sia per gli ulteriori vincoli posti in materia di Patto di Stabilità che incidono sui servizi e sulle fasce più deboli.*

*Le difficoltà finanziarie dei Comuni aumentano e, per contro, le richieste di sostegno a persone e a famiglie sono in aumento. Per poter rispondere a queste esigenze, oltre all'eventuale contenimento delle spese per altri tipi di servizi, occorrerà trovare nuove risorse senza peggiorare la situazione dei meno abbienti e delle famiglie in difficoltà a causa della crisi.*

### 3.4.3

### Finalità da conseguire

#### **BILANCIO**

Il controllo continuo della spesa è oggi un obiettivo indispensabile, *anche previsto dalle recenti norme*, per garantire sia il rispetto degli obblighi in materia di patto che per l'impiego delle risorse in maniera più efficiente ed efficace possibile così da pesare in modo lieve sulle spalle dei cittadini. Tutte le aree dovranno quindi essere coinvolte nel mantenimento e, ove possibile, nel miglioramento dei livelli di efficacia seppure in un'ottica di contenimento della spesa.

*Accanto al contenimento della spesa corrente, per reperire risorse:*

*- si cercherà di accedere a bandi dell'Unione Europea e di altri enti al fine di ottenere finanziamenti per progetti e opere pubbliche a beneficio della collettività;*

*- eventuale ricorso ad "imposte di scopo" per opere pubbliche indispensabili, quali scuole, in accordo con la cittadinanza;*

*- continuare nella lotta all'evasione e l'elusione fiscale, per "pagare tutti, pagare meno". In particolare:*

*- si continuerà nelle verifiche delle posizioni fiscali in materia di ICI e TARSU a cui si aggiungeranno quelle per l'I.M.U.;*

*- si porrà attenzione per l'aggiornamento e la revisione delle Banche dati comunali onde ottenere uno strumento idoneo alla gestione dei nuovi tributi;*

*- si cercherà di porre le basi per l'avvio di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione di qualsiasi natura tributaria. In prima battuta si intende procedere alla sottoscrizione di apposito accordo di programma con l'agenzia stessa secondo uno schema approvato dall'ANCI quale strumento concordato.*

La nuova configurazione tributaria impostata dal Governo non potrà comunque prescindere da una rivisitazione della dotazione organica del settore tributi, operativamente inserito nell'area finanziaria del Comune, che a seguito delle precedenti norme era stato di fatto ridimensionato sia nel numero che nella composizione.

Nell'esercizio verrà inoltre posta massima attenzione con costanti monitoraggi e valutazioni su tutti gli aspetti gestionali che potrebbero alterare il raggiungimento di tale obiettivo onde non incorrere nelle pesanti sanzioni previste. Tali sistemi consentiranno eventualmente di porre tempestivo rimedio a situazioni anomale rilevate.

#### **AGRICOLTURA**

*Le attività agricole sul territorio devono trovare una giusta valorizzazione per cui si opererà per promuovere:*

*- lo sviluppo delle attività agricole, ivi comprese azioni di promozione dei metodi di produzione ecosostenibili, i prodotti locali e la costituzione di cooperative di giovani;*

*- il ripristino e la manutenzione di antiche strade, di sentieri rurali e di itinerari naturalistici, anche con il recupero di vecchie strutture per la creazione di alberghi diffusi;*

*- la manutenzione ordinaria e straordinaria di canali e balere, in cooperazione con i cittadini, e la cura del patrimonio boschivo in funzione della prevenzione degli incendi e della difesa idrogeologica.*

#### **PARCO DEI LAGHI DI AVIGLIANA**

*Il Parco Naturale, confluito dal 2012 nell'Ente delle Aree Protette delle Alpi Cozie, costituisce una grande risorsa per Avigliana. Gli obiettivi sono:*

*- valorizzare il Parco con la sperimentazione di buone pratiche per la conoscenza e il miglioramento del rapporto dell'uomo con la natura e della qualità del vivere;*

*- ampliare e difendere il Parco creando fasce di rispetto e corridoi ecologici verso l'anfiteatro morenico e il bacino imbrifero dei laghi.*

## **AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO**

*E' previsto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:*

- qualità dell'ambiente e vivibilità : qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo, mobilità e traffico cittadino, inquinamento acustico e luminoso;*
- risparmio energetico : nella mobilità, negli edifici, nei trasporti e nelle attività produttive;*
- energie rinnovabili : produzione, uso e promozione, partendo, come già si è fatto, dagli edifici di proprietà comunale; per l'attivazione di impianti fotovoltaici in città, iniziando dalla copertura dei terreni della bonifica Teksid;*

*in quest'ottica si provvederà a:*

- informare i cittadini e fornire assistenza per la risoluzione delle relative problematiche;*
- progettare, insieme agli imprenditori del territorio, la copertura fotovoltaica dei tetti dei capannoni industriali, utilizzando anche studi privati già realizzati in tal senso;*
- aderire a organizzazioni e iniziative sovracomunali (Patto dei Sindaci) al fine di migliorare e coordinare gli interventi nel modo più efficace, compresa la ricerca di finanziamenti e agevolazioni per interventi di valenza ambientale;*
- riprendere i contatti con gli imprenditori locali per la creazione di un centro ricerche sui temi del risparmio energetico e sperimentare esperienze di telelavoro;*
- sostenere la mobilità sostenibile, in particolare trasporto pubblico e uso della bicicletta*
- promuovere la localizzazione di un distributore a metano e Gpl.*

## **RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

*Nel 2011 la raccolta differenziata si è attestata a quasi il 60%. Si proseguirà con le attività di informazione e interazione con i cittadini per raggiungere i seguenti obiettivi:*

- miglioramento della qualità della differenziazione dei rifiuti per incrementare il riciclo e contenere i costi del servizio;*
- ulteriore diffusione del compostaggio domestico;*
- incremento dei conferimenti di rifiuti differenziati nel nuovo ecocentro di Viale Nobel;*
- contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti che, oltre al danno ambientale e di decoro, rappresenta anche un costo per i contribuenti.*

### **3.4.3.1**

### **Investimento**

Per la realizzazione del programma la spesa per investimenti programmata è di 102.000,00 euro per l'anno 2012, 160.500,00 euro per il 2013 e 150.000,00 per il 2014 principalmente inerenti ad interventi per il risparmio energetico sugli immobili comunali.

### **3.4.3.2**

### **Erogazione di servizi di consumo**

Per la realizzazione del programma, la spesa per erogazione di servizi di consumo programmata è di 3.364.321,00 euro per l'anno 2012, 3.287.915,00 euro per il 2013 e 3.243.655,00 per il 2013.

### **3.4.4**

### **Risorse umane da impiegare**

Per la realizzazione del programma sono disponibili, oltre al Segretario Generale, n. 22 dipendenti di ruolo (Area economico finanziaria, servizi civici e di supporto, tecnico, manutentiva e Ambiente e energia) e n. 3 direttori di area, nel complesso anche utilizzati promiscuamente con altri programmi.

Per le attività tributarie è inoltre in corso attività di supporto da parte della Società ACSEL con impiego di n. 2 persone.

### **3.4.5**

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione del programma sono disponibili normali attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi connessi (stabili, impianti, attrezzature informatiche e non, mobili, arredi, autoveicoli, ecc.).

### **3.4.6**

### **Coerenza con il piano regionale di settore**

Il Programma è coerente con il Programma regionale di sviluppo.

**30- Politiche ambientali, Aree Verdi, Agricoltura,  
Servizi Demografici e Cimiteriali, Gemellaggi, Arredo  
urbano, Bilancio e Tributi**

| ENTRATE SPECIFICHE                          | 2012                       | 2013                       | 2014                       |
|---------------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| CONTRIBUTI PROVINCIA PROGETTI AMBIENTALI    | 43.150,00                  |                            |                            |
| CONTRIBUTI DA COMUNI SU PROGETTI AMBIENTALI | 30.600,00                  |                            |                            |
| TASSA RACCOLTA RIFIUTI                      | 2.434.400,00               | 100.000,00                 | 50.000,00                  |
| TASSA RIFIUTI E SERVIZI                     | <u>2.508.150,00</u>        | <u>2.150.000,00</u>        | <u>2.150.000,00</u>        |
|                                             | <u><u>2.508.150,00</u></u> | <u><u>2.250.000,00</u></u> | <u><u>2.200.000,00</u></u> |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

|                                               |                   |                   |                   |
|-----------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| DIRITTI CARTE IDENTITÀ'                       | 6.000,00          | 6.000,00          | 6.000,00          |
| DIRITTI SEGRETERIA                            | 1.000,00          | 1.000,00          | 1.000,00          |
| PROVENTI DA SERVIZI DIVERSI                   | 5.000,00          | 5.000,00          | 5.000,00          |
| PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI (PARTE CORRENTE) | 130.000,00        | 130.000,00        | 130.000,00        |
| PROVENTI SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI            | 134.000,00        | 137.000,00        | 140.000,00        |
| PROVENTI VARI                                 | 1.500,00          | 1.500,00          | 1.500,00          |
|                                               | <u>277.500,00</u> | <u>280.500,00</u> | <u>283.500,00</u> |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

|                               |                            |                            |                            |
|-------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE | -                          | 225.600,00                 | 0                          |
| IMU                           | 633.943,00                 | 638.222,00                 | 779.675,00                 |
| ADDITIONALE IRPEF             | 46.728,00                  | 54.092,00                  | 130.480,00                 |
|                               | <u>680.671,00</u>          | <u>917.915,00</u>          | <u>910.155,00</u>          |
| totale entrate                | <u><u>3.466.321,00</u></u> | <u><u>3.448.415,00</u></u> | <u><u>3.393.655,00</u></u> |

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

### Impieghi

#### *Politiche ambientali, Aree Verdi, Agricoltura, Servizi Demografici e Cimiteriali, Gemellaggi, Arredo urbano, Bilancio e Tributi*

|              | Anno 2013                     |                           |            |               |                    |                               |              |                    |               |      | Anno 2014                     |        |                    |               |              |                  |                    |      |            |                    |
|--------------|-------------------------------|---------------------------|------------|---------------|--------------------|-------------------------------|--------------|--------------------|---------------|------|-------------------------------|--------|--------------------|---------------|--------------|------------------|--------------------|------|------------|--------------------|
|              | Spese correnti                |                           |            |               |                    | Spese per Totale              |              |                    |               |      | Spese correnti                |        |                    |               |              | Spese per Totale |                    |      |            |                    |
|              | Spesa per<br>investimento     | Totali                    | V. %       | sul<br>totale | sul                | Spesa per<br>investimento     | Totali       | V. %               | sul<br>totale | sul  | Spesa per<br>investimento     | Totali | V. %               | sul<br>totale | sul          | Spese correnti   | investimento       |      |            |                    |
| Consolidate  | Spese correnti<br>di sviluppo | Spesa per<br>investimento | Totali     | V. %          | sul                | Spese correnti<br>di sviluppo | Totali       | V. %               | sul           | sul  | Spese correnti<br>di sviluppo | Totali | V. %               | sul           | sul          | Spese correnti   | investimento       |      |            |                    |
| entità (a)   | % su<br>entità (a)            | tot.                      | entità (b) | tot.          | % su<br>entità (b) | entità (b)                    | tot.         | % su<br>entità (b) | entità (b)    | tot. | entità (a)                    | tot.   | % su<br>entità (a) | entità (a)    | tot.         | entità (c)       | % su<br>entità (c) | tot. | entità (c) | % su<br>entità (c) |
| 3.364.321,00 | 97,06                         | 0,00                      | 102.000,00 | 2,94          | 3.466.321,00       | 38,5                          | 3.287.915,00 | 95,3               | 0,00          | 0    | 160.500,00                    | 4,65   | 3.448.415,00       | 40,2          | 3.224.655,00 | 95,5             | 0,00               | 0    | 150.000,00 | 4,42               |
|              |                               |                           |            |               |                    |                               |              |                    |               |      |                               |        |                    |               |              |                  |                    |      |            |                    |
|              |                               |                           |            |               |                    |                               |              |                    |               |      |                               |        |                    |               |              |                  |                    |      |            |                    |
|              |                               |                           |            |               |                    |                               |              |                    |               |      |                               |        |                    |               |              |                  |                    |      |            |                    |

### 3.4

### Programma 31

Responsabile:

Per gli incombenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Enrico TAVAN**

Incarichi specifici:

Piccola manutenzione e piccole opere: **Gianfranco CROSASSO**

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva – LL.PP.

il Direttore dell'Area Amministrativa

#### 3.4.1

#### Descrizione del programma - **Politiche sociali e giovanili, Lavori pubblici**

Rientrano nel programma tutte le attività che fanno riferimento alla delega assessorile ai lavori pubblici e a programmi di manutenzione patrimoniale.

Le attività gestionali relative sono delegate prevalentemente all'Area tecnico-manutentiva (Settore Manutenzione , LL.PP. e Ambiente e Energia).

Rientrano poi tutte le attività che fanno riferimento alla delega assessorile alle politiche sociali e giovanili le cui attività gestionali sono svolte dall'Area Amministrativa (Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona).

#### 3.4.2

#### *Motivazione delle scelte*

##### LAVORI PUBBLICI

Le scelte dell'assessorato riguardano le operazioni connesse a realizzare, completare e mantenere le infrastrutture e le strutture comunali, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria e/o rapportandosi con i soggetti abilitati a farlo.

L'obiettivo degli interventi è legato alla ricerca delle migliori condizioni per la gestione in sicurezza, economicità efficienza e funzionalità degli immobili, delle infrastrutture e degli spazi aperti da parte dei fruitori.

La gamma degli interventi è veramente ampia e comprende:

Il miglioramento, l'accesso e la percorrenza della città a disabili ed anziani, la cura dell'edilizia scolastica a disposizione di allievi e cittadini, la disponibilità di centri sociali sportivi e culturali di cui è ricca la città inclusi gli uffici comunali o messi a disposizione dal comune ad altri enti per la erogazione di altri servizi. Una importante attività è anche legata agli interventi di edilizia residenziale pubblica e commerciale. Spazi attrezzati e aree aperte al pubblico, aree mercatali , cimitero, interventi di riqualificazione del Parco e del lungoDora fanno parte delle competenze a cui è chiamato a concorrere l'assessorato quasi sempre in via diretta ed esclusiva. Fondamentali sono poi le tradizionali attività tese a garantire le infrastrutture a rete, prime fra tutti quelle della cura diretta della viabilità comunale, e quella indiretta delle reti fluidi, gassosi e tecnologici.

##### POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

Le scelte sono orientate alla tutela di migliori condizioni di vita dei cittadini, al favorire la partecipazione, la socializzazione e la mobilità dei portatori di hc, per promuovere una città a misura dei bambini, includendoli nelle scelte amministrative, alla progettazione comune e alla libera circolazione, possibilmente a piedi, in bicicletta, in pattini sul territorio comunale promuovendo una rete che ne tuteli la sicurezza.

L'Amministrazione garantisce investimenti per aumentare i servizi presenti sul territorio (incremento attività centro sociale per anziani, proseguimento centro aggregazione giovani, aumento posti centri estivi), sostenere le

persone anziane, malate o in difficoltà economica (spesa a domicilio, trasporto ai luoghi di cura, soggiorno marino).

Altra scelta importante riguarda il lavoro e la tutela della sicurezza in ogni ambito lavorativo, garantendo inoltre il rispetto di tutti gli inserimenti lavorativi, oltre a quelli obbligatori per i soggetti in difficoltà, aumentando le borse lavoro.

Nonostante i pesanti tagli dal Governo centrale l'Amministrazione ha deciso di mantenere invariata la spesa per le Politiche Sociali in corrispondenza di questo particolare momento di difficoltà per le fasce deboli della popolazione.

### 3.4.3

### *Finalità da conseguire*

#### LAVORI PUBBLICI

Negli anni passati sono state realizzate molte infrastrutture che mancavano ad Avigliana attraverso il ricorso di strategie di mercato in grado di attualizzare effetti moltiplicatori alle modeste risorse comunali di co-partecipazione ai finanziamenti sovracomunali destinati allo sviluppo dell'industria, dei servizi e del turismo.

Anche per il futuro viene confermata la volontà di procedere con questa impostazione, privilegiando i possibili investimenti di filiera piuttosto che di settore o ad indebitamento, pur rilevando l'esigenza di operare nel rispetto del patto di stabilità.

Nelle scelte delle opere future sarà data priorità al completamento delle opere avviate, curando la gestione sulla base di principi di partecipazione e responsabilizzazione.

*Gli interventi perseguiti sono:*

##### *Studi progettuali già avviati:*

- **sistemazione a spazio verde dell'Area Riva**
- **realizzazione marciapiedi Grangia (progetto esecutivo);**
- **camminamento pedonale e risistemazione ciottolato via Umberto I;**
- **realizzazione di una zona "Z30" con piccole rotonde e sensi unici in località Braida;**
- **realizzazione della nuova bretella di collegamento tra Ferriera e corso Torino**
- **rifacimento e nuovo arredo stradale nelle borgate Battagliotti e Mortera;**

##### *Studi progettuali da avviare*

- **riqualificazione di Piazza del Popolo e dell'area mercatale - con la realizzazione di un parcheggio interrato, quale polo di aggregazione nel più ampio progetto del parco dell'Area Riva e del nuovo centro cittadino con previsione di acquisizione della ex finanza e già Casa del Popolo;**
- **riqualificazione di Corso Laghi con trasformazione in viale alberato con piste ciclabili, piazzette e parcheggi laterali, con rinnovo dell'arredo urbano nel tratto compreso tra la piazzetta De André e la Curva del Moro;**
- **riqualificazione Corso Torino e Piazzetta G. Gaber davanti alla Stazione;**
- **miglioramento della viabilità del centro storico attraverso soluzioni sperimentali da valutare con i residenti;**
- **studio di fattibilità per la realizzazione di parcheggi sotterranei pertinenziali per rendere Piazza Conte Rosso più libera e fruibile;**
- **completamento delle piste ciclabili di Corso Laghi e Corso Torino in direzione Ferriera e di Viale Nobel;**
- **realizzazione di una "Z30" in frazione Drubiaglio;**
- **messaggio in sicurezza della strada provinciale SP24 con sistemi di rallentamento della velocità;**
- **apertura di uno svincolo autostradale in zona Drubiaglio.**

##### *Acquedotto*

- **interventi di manutenzione e rifacimento di tratte obsolete, con controllo costante della qualità del servizio fornito dalla partecipata SMAT.**
- **interventi per la separazione delle acque bianche e nere, essenziali per evitare problemi nei periodi di pioggia e per garantire il regolare funzionamento degli impianti di depurazione.**
- **completamento interventi di sistemazione degli impianti, in particolare nelle borgate.**

### **Aree verdi e attrezzate**

*La città possiede molte aree verdi, spazi giochi bimbi, aree attrezzate e percorsi a disposizione dei cittadini. Per la gestione e manutenzione di queste risorse si intende procedere ad un coinvolgimento di tutti, anche attraverso la sponsorizzazione di privati, per proseguire e migliorare i risultati ottenuti.*

### **POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI**

L'intento è di migliorare i servizi già presenti sul territorio, nella convinzione che investire sul benessere dei cittadini significa migliorare la qualità della vita e superare tensioni sociali latenti.

*Le politiche sociali avranno pertanto un'oggettiva preminenza, con particolare attenzione alle "fasce deboli" (prima infanzia, persone diversamente abili, anziani, migranti).*

#### **Casa**

*Il problema della casa riguarda non più solo fasce di popolazione particolarmente disagiate, ma grava su una popolazione molto più estesa, che non riesce a far fronte ad affitti troppo alti.*

*Questi i punti programmatici:*

- realizzazione di edifici di edilizia convenzionata e sovvenzionata in accordo con l'ATC nelle aree destinate dalla variante reventemente approvata, anche con modalità di differenziazione di utenza (anziani, giovani coppie, ecc.) e di accesso (riscatto, semplice affitto);
- promozione del Piano Casa di Valle per il recupero di edifici fatiscenti nei piccoli comuni;
- realizzazione ad Avigliana e in Valle di almeno due unità di emergenza abitativa e di una casa sperimentale per anziani autosufficienti nell'ambito dei comuni del CONISA.

#### **Giovani**

*E' fondamentale consentire ai giovani di partecipare ed organizzare attività sociali, sportive e ricreative che contribuiscano alla loro formazione, all'impegno e alla democrazia attraverso la formazione di un Piano Locale Giovani, anche in collaborazione con altri Comuni della Bassa Valsusa. Attività programmate:*

- incremento dell'orario e delle attività del Centro Giovani di Piazza del Popolo;
- ristrutturazione ed ampliamento dei campetti di Via Matteotti per un ulteriore punto di incontro;
- realizzazione del Centro Estivo Comunale su sei settimane per 200 bambini/e delle scuole elementari e materne e un calendario unico con i vari centri estivi parrocchiali, privati e delle associazioni sportive;
- continuazione dell'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi per ascoltare dai diretti interessati i bisogni della città degli adolescenti;
- continuazione dell'esperienza del servizio civile locale. Per un anno 2 ragazzi/e tra i 18 e i 25 anni si occuperanno di progetti con e per i giovani del nostro territorio;
- organizzazione di laboratori estivi per i giovani dai 14 ai 17 anni, di educazione alla cittadinanza attiva.
- estensione del servizio Piedibus con nuove linee per tutte le scuole elementari;
- oltre alla Carta giovani regionale Pyou Card, ideazione di una carta giovani comunale per offrire servizi culturali, sportivi e commerciali a prezzi agevolati;
- coinvolgimento dei giovani in attività artistiche emergenti, quali la realizzazione di murales in collaborazione con le scuole.

#### **Anziani**

*Le richieste più forti che provengono dagli anziani sono l'assistenza, la socialità e gli aiuti per la casa. In tale prospettiva si intende:*

- continuazione del progetto "Un aiuto concreto" con il servizio di spesa a casa con nuovi servizi per la prenotazione degli esami ospedalieri e la consegna dei farmaci, pasti a domicilio, la Teleassistenza e la disponibilità di persone di compagnia per anziani soli;
- per sostenere economicamente i cittadini in condizione di particolare disagio economico e sociale si approveranno "Bandi per Cittadini Over 65";

- nel campo della "Socialità, si intende continuare l'ottima collaborazione sviluppatasi in questi anni per l'organizzazione di svariate attività rivolte agli anziani della nostra città come i pomeriggi e le serate danzanti al Centro Polifunzionale "La Fabrica", la Festa di Capodanno, la Festa della Befana e il Ballo in Piazza;
- continuazione nella eccellente collaborazione e il sostegno all'UNITRE di Avigliana.
- attuazione di Soggiorno Marino/Termale Anziani di due settimane a costi sostenibili. La sede del soggiorno sarà decisa assieme a tutti gli anziani interessati;
- continuazione del servizio gratuito di navetta settimanale di tutti i giovedì per collegare le borgate e alcune zone del Comune con l'Ospedale, il Mercato settimanale, la Posta, il Municipio, e la Polizia Municipale. Si studierà la possibilità di un servizio, anche a chiamata, che colleghi zone non servite (villaggio Primavera, Sada e San Bartolomeo).
- attivazione di un "Progetto di scambio giovani-anziani" con le scuole medie e superiori e con la Casa di Carità e Mestieri si cercherà di organizzare corsi che mettano in relazione giovani e anziani, ad esempio per l'utilizzo del PC, per progetti su orti urbani e per la raccolta di memorie.

#### **Disabilità**

*Nonostante la riduzione delle risorse si intende mantenere alta l'attenzione alle esigenze dei disabili.*

#### **Obiettivi:**

- aumento degli incontri della Consulta Disabili per affrontare problematiche, esigenze e proposte;
- prosecuzione del servizio per il trasporto ai luoghi di cura e di svago per tutti gli aventi diritto in base al regolamento ISEE;
- continuazione nella collaborazione con l'Associazione Teatrale Fabula Rasa, che svolge corsi di teatro integrato all'interno de "La Fabrica" (progetto "Teatro Senza Confini");
- con il supporto del CONISA si opererà per creare opportunità lavorative attraverso borse lavoro per disabili;
- continuazione dell'esperienza dei corsi di Ippoterapia in collaborazione con le scuole;
- Assistenza Scolastica agli Handicap: previsione di interventi comunali per il pagamento delle ore necessarie a garantire l'assistenza ai ragazzi/e disabili, servizio che non viene garantito dal Provveditorato agli studi.

#### **Stranieri e cooperazione**

*Gli stranieri residenti ad Avigliana sono ormai più del 5% della popolazione. Obiettivo è procedere ad ogni utile attività atto ad agevolarne la piena integrazione anche con:*

- il sostegno alle Associazioni di stranieri del territorio cercando di dare voce e spazio a problemi, esigenze e proposte di tutti;
- continuazione nel sostegno al Centro Territoriale Permanente che svolge un ottimo lavoro con i corsi di italiano per stranieri. Verrà affiancato un servizio di sorveglianza dei bambini degli iscritti ai corsi per incentivare la partecipazione delle madri con figli piccoli.
- all'interno del Due Laghi Jazz Festival sarà finanziata una Borsa di studio per un musicista straniero;
- organizzazione di una festa multiculturale in collaborazione con gli stranieri residenti per mettere in relazione le diverse culture.

#### **Solidarietà**

##### **Interventi previsti:**

- aiuto, tramite modalità adeguate, alle famiglie a basso reddito e quelle in difficoltà per la crisi per i pagamenti di tariffe e tasse (come per la TARSU);
- introduzione di un bando comunale di sostegno alla locazione per le famiglie particolarmente bisognose, in aggiunta a quello bandito dalla Regione;
- sostegno economico per le famiglie a basso reddito per i servizi di assistenza scolastica;
- continuerà ad essere offerta ai cittadini la possibilità di una consulenza legale gratuita.
- organizzazione di una mensa sociale con il coinvolgimento di Cooperative Sociali per l'inserimento di persone in difficoltà;
- sostegno delle associazioni di volontariato aviglianesi sia con interventi economici che operativi;
- organizzazione di una Banca del Tempo al fine di favorire l'incontro e il reciproco aiuto.

**3.4.3.1****Investimento**

Per la realizzazione del programma la spesa per investimenti programmata è di 391.000,00 euro per l'anno 2012, 802.000,00 euro per il 2013 e 670.000,00 per il 2014 principalmente inerenti ad interventi di manutenzione straordinaria.

**3.4.3.2****Erogazione di servizi di consumo**

Per la realizzazione del programma, la spesa per erogazione di servizi di consumo programmata è di 1.686.409,00 euro per l'anno 2012, 1.220.661,00 euro per il 2013 e 1.253.711,00 per il 2013, comprese le quote di capitale per l'ammortamento dei mutui.

**3.4.4****Risorse umane da impiegare**

Per la realizzazione del programma sono disponibili, oltre al Segretario Generale, n. 4 dipendenti di ruolo dell'Area Amministrativa, n. 13 dipendenti dell'area manutentiva-LLpp con i rispettivi direttori di area, nel complesso anche utilizzati promiscuamente con altri programmi.

**3.4.5****Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione del programma sono disponibili normali attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi connessi (stabili, impianti, attrezzature informatiche e non, mobili, arredi, autoveicoli, ecc.).

**3.4.6****Coerenza con il piano regionale di settore**

Il Programma è coerente con il Programma regionale di sviluppo.

### 31 - Politiche sociali e giovanili, Lavori pubblici

#### **ENTRATE SPECIFICHE**

|                                                     | Anno 2011         | Anno 2012         | Anno 2013         |
|-----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI            | 150.000,00        | 150.000,00        | 150.000,00        |
| CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA PROVINCIA    | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| DESTINAZIONE 5 PER MILLE IRPEF ATT. SOCIALI         | 8.700,00          |                   |                   |
| CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE   | 74.565,00         | 48.200,00         | 48.200,00         |
| ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO            | 25.661,00         | 25.661,00         | 25.661,00         |
| CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PROVINCIA | 27.543,00         |                   |                   |
| PROVENTI DI FONDI E FABBRICATI COMUNALI             | 103.100,00        | 111.500,00        |                   |
|                                                     | <b>389.569,00</b> | <b>335.361,00</b> | <b>335.361,00</b> |

#### **PROVENTI DEI SERVIZI**

PROVENTI VARI

|                  |                  |                  |
|------------------|------------------|------------------|
| 27.000,00        | 27.000,00        | 22.800,00        |
| <b>27.000,00</b> | <b>27.000,00</b> | <b>22.800,00</b> |

#### **QUOTE DI RISORSE GENERALI**

|                                                    |                     |                     |                     |
|----------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| I.M.U. imposta municipale propria                  | 690.836,00          | 734.157,00          | 605.136,00          |
| ADIDZIONALE IRPEF                                  | 217.004,00          | 289.243,00          | 283.514,00          |
| CONCESSIONI CIMITERIALI                            | 10.000,00           | 0,00                |                     |
| ALTRI PROVENTI PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE | 10.000,00           | 10.000,00           | 10.000,00           |
| PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE                      | 733.000,00          | 626.900,00          | 666.900,00          |
|                                                    | <b>1.731.670,00</b> | <b>1.660.300,00</b> | <b>1.565.550,00</b> |
| <b>totale entrata</b>                              | <b>2.077.409,00</b> | <b>2.022.661,00</b> | <b>1.923.711,00</b> |

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

## Impieghi

*Politiche sociali e giovanili, Lavori pubblici*

Responsabile:

Per gli incumbenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Rossella MORRA**

Incarichi specifici:

Partecipazione e rapporti con i cittadini: **Rosa PATRIZIO**

Referente delle borgate: **Renzo TABONE**

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Amministrativa

#### 3.4.1

#### **Descrizione del programma - Istruzione, Sport e Sanità, Cooperazione decentrata, Partecipazione e Rapporti con i cittadini**

Rientrano nel programma tutte le attività che fanno riferimento alla delega assessorile all'Istruzione, Sport e Sanità, Cooperazione decentrata, Partecipazione e Rapporti con i cittadini.

Le attività gestionali relative sono delegate prevalentemente all'Area Amministrativa.

#### 3.4.2

#### *Motivazione delle scelte*

La scuola e lo sport svolgono un ruolo fondamentale nella crescita formativa dei giovani, pertanto entrambi devono essere un servizio accessibile a tutti. L'impegno è quello di favorire le attività sportive e le occasioni di incontro e di formazione per i giovani tramite le attività che le diverse associazioni possono esercitare sia in proprio che attraverso la collaborazione con l'Amministrazione.

Ci si attiverà per fare in modo che i giovani diano vita, partecipando in prima persona, ad attività sociali, sportive e ricreative, che contribuiscano alla formazione psicofisica e permettano loro di inserirsi nel tessuto sociale del comune.

#### 3.4.3

#### *Finalità da conseguire*

##### *SANITA' E SALUTE*

###### *Ospedale*

*La Giunta Regionale ha sacrificato ulteriormente il nostro ospedale sopprimendo il Punto di Primo intervento e il Day Surgery a favore del vicino ospedale di Rivoli, definito come punto in cui concentrare servizi di maggiore specializzazione.*

*La successiva ristrutturazione promessa dalla Regione non è ancora iniziata. E' quindi necessario impegnarsi, anche con l'appoggio della popolazione, per garantire all'ospedale i fondi destinati alla ristrutturazione necessaria al mantenimento della struttura, sottolineando l'assoluta inadeguatezza del Pronto Soccorso di Rivoli che deve essere al più presto risolta.*

*Occorre pertanto:*

- *mantenere la Medicina con caratteristiche ospedaliere e tutti i servizi ambulatoriali a suo supporto, specie dell'anziano e del malato cronico. Potenziarla in termini di posti letto e di personale, di servizi aggiuntivi come geriatria, terapia antalgica, riabilitazione e cure oncologiche. Al tempo stesso si deve continuare ad operare in stretto rapporto con i medici di base e l'assistenza domiciliare;*
- *prolungare gli orari degli ambulatori, per ridurre le liste di attesa e per le esigenze dei lavoratori;*
- *mantenere il servizio ambulanza medicalizzata 118 e guardia medica 24 ore;*
- *potenziare i servizi di prevenzione quali "Prevenzione Serena".*

## **Salute**

*Si opererà per favorire la tutela della salute nei campi di specifica competenza dell'Amministrazione in collaborazione con ospedali, medici di famiglia, associazioni e scuole, anche attraverso momenti informativi pubblici.*

## **COOPERAZIONE DECENTRATA**

*- si continueranno le azioni di cooperazione allo sviluppo, in particolare attraverso il progetto di sostegno al Comune di Oualia (Mali).*

## **POLITICHE SCOLASTICHE**

### **Scuola**

*L'Amministrazione deve assicurare una scuola pubblica, gratuita e di qualità affinché ognuno possa sviluppare le proprie potenzialità. Gli obiettivi quindi sono:*

- nuova edilizia scolastica da sviluppare secondo priorità e risorse (Polo Scolastico Anna Frank, adeguamento o spostamento della scuola media, nuova materna in zona Case Braida);*
- nuovo Istituto Comprensivo: sostegno alla progettualità della scuola e supporto concreto alle fasce deboli;*
- impegno per attivare le Classi Primavera per i bambini dai 2 a 3 anni; ciò permetterà di ridurre le liste d'attesa degli asili nido e la spesa per le famiglie;*
- Assistenza Scolastica: assicurare contributi per mensa e assistenza mensa alle famiglie con basso reddito;*
- garantire tutta l'assistenza necessaria agli alunni diversamente abili;*
- continuare la collaborazione con le scuole paritarie che offrono servizi essenziali ai cittadini;*
- organizzazione di rapporti scuola/lavoro con presentazione di attività artigianali ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.*

## **SPORT E TEMPO LIBERO**

*La peculiarità del territorio, la ricchezza e varietà dell'impiantistica e la vitalità associativa fanno di Avigliana una città ideale per praticare numerosissimi sport.*

*Gli intenti sono:*

### **Impiantistica sportiva**

- palestra Anna Frank: la palestra sarà dotata di tribune e sarà utilizzata in maniera polivalente;*
- piscina: dopo la conclusione del lungo iter procedurale per l'inserimento ambientale, si cercherà di portare avanti il progetto con l'obiettivo di iniziare quanto prima i lavori sui terreni di proprietà comunale in Via Pontetto a ridosso del Lago Grande;*
- impianto "Giovanni Paolo II": la gestione dell'associazionismo sportivo sarà mantenuta e predisposizione di un nuovo bando per i lavori di manutenzione. Messa a disposizione di un campo di calcio per gli allenamenti.*
- palestra di roccia: saranno migliorate le recinzioni e l'area sarà dotata di servizi igienici.*

### **Associazionismo sportivo**

- Il Comune si farà promotore di attività educative e sportive, incrementando l'interazione tra scuola, Enti Locali e Associazioni, organizzando "Mini Olimpiadi" per ragazzi, corsi e tornei per i diversamente abili e rilanciando l'iniziativa "Porte Aperte allo Sport";*
- sul Lago Grande saranno incentivati gli sport nautici sostenibili per valorizzarne la definitiva balneabilità;*
- l'uso della bicicletta sarà promosso anche come mezzo sportivo e per vivere il tempo libero, con iniziative di bici in affitto per visitare il territorio*

### **Eventi e manifestazioni**

*Saranno ulteriormente valorizzate altre iniziative già ben avviate, quali il Triathlon e la Maratonina.*

## **PARTECIPAZIONE**

- Tramite l'adeguamento dell'organizzazione interna e con la collaborazione dei cittadini si intende migliorare la manutenzione ordinaria della città anche introducendo opportuni programmi informatici che consentano al cittadino di segnalare disagi e disservizi seguendo l'iter della propria segnalazione fino alla soluzione del disservizio;*

- prosecuzione 'attività dell'Ufficio Rapporti con i Cittadini Aviglianesi (URCA), aperto nei locali comunali una volta alla settimana;
- organizzazione incontri periodici nelle frazioni e nelle diverse zone della città identificando dei referenti di zona;
- miglioramento dell'informatizzazione dei servizi comunali per consentire l'alleggerimento dei carichi burocratici dei cittadini;
- potenziamento servizio gratuito SMS e Internet;
- completamento del progetto Avigliana in Rete.

#### 3.4.3.1

#### Investimento

Per la realizzazione del programma la spesa per investimenti programmata è di 0,00 euro per l'anno 2012, 2.500,00 euro per il 2013 e 0,00 per il 2014.

#### 3.4.3.2

#### Erogazione di servizi di consumo

Per la realizzazione del programma, la spesa per erogazione di servizi di consumo programmata è di 1.072.900,00 euro per l'anno 2012, 972.030,00 euro per il 2013 e 939.530,00 per il 2013.

#### 3.4.4

#### Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili, oltre al Segretario Generale, n. 8 dipendenti di ruolo dell'Area Amministrativa, compreso il personale della mensa scolastica, il direttore di area, anche utilizzati promiscuamente con altri programmi.

#### 3.4.5

#### Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione del programma sono disponibili normali attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi connessi (stabili, impianti, attrezzature informatiche e non, mobili, arredi, autoveicoli, ecc.).

#### 3.4.6

#### Coerenza con il piano regionale di settore

Il Programma è coerente con il Programma regionale di sviluppo.

**32 - Istruzione, Sport e Sanità, Cooperazione decentrata,  
Partecipazione e Rapporti con i cittadini**

2012 2013 2014

| <b>ENTRATE SPECIFICHE</b>                                    |                          |                          |                          |
|--------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI                     | 43.400,00                | 45.000,00                | 46.000,00                |
| CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETT.PUBBL | 12.000,00                | 12.000,00                | 12.000,00                |
| CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA PROVINCIA             | 25.000,00                | 25.000,00                | 25.000,00                |
| CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE            | 56.000,00                | 52.000,00                | 52.000,00                |
| PROVENTI SERVIZI ASSISTENZA SCOLASTICA                       | 270.000,00               | 260.000,00               | 260.000,00               |
|                                                              | <b><u>406.400,00</u></b> | <b><u>394.000,00</u></b> | <b><u>395.000,00</u></b> |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

|                             |                        |                    |                    |
|-----------------------------|------------------------|--------------------|--------------------|
| PROVENTI DA SERVIZI DIVERSI | 1.200,00               | 0,00               | 0,00               |
| PROVENTI VARI               | <b><u>1.200,00</u></b> | <b><u>0,00</u></b> | <b><u>0,00</u></b> |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI  
CONCESSIONI CIMITERIALI**

|     |                          |                          |                          |
|-----|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| IMU | 664.200,00               | 578.030,00               | 544.530,00               |
|     | <b><u>665.300,00</u></b> | <b><u>580.530,00</u></b> | <b><u>544.530,00</u></b> |

Totali entrata **1.072.900,00** **974.530,00** **939.530,00**

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

### *Istruzione, Sport e Sanità, Cooperazione decentrata, Partecipazione e Rapporti con i cittadini*

#### Impieghi

| Consolidate  | Anno 2012      |            |                        | Anno 2013        |              |                | Anno 2014        |             |                |
|--------------|----------------|------------|------------------------|------------------|--------------|----------------|------------------|-------------|----------------|
|              | Spese correnti |            | Spesa per investimento | Spese per Totale |              | Spese correnti | Spesa per Totale |             | Spese correnti |
|              | Spesa per      | Spesa per  | Spesa per              | Totali           | V. %         | sul            | Spese finali     | Consolidate | Spese finali   |
| entità (a)   | % su           | entità (b) | tot.                   | % su             | entità (b)   | tot.           | entità (a)       | tot.        | entità (a)     |
| entità (a)   | % su           | entità (b) | tot.                   | % su             | entità (c)   | tot.           | entità (a)       | tot.        | entità (c)     |
| 1.072.900,00 | 100            | 0,00       | 0                      | 0,00             | 1.072.900,00 | 11,5           | 972.030,00       | 99,7        | 0,00           |
|              |                |            |                        |                  |              |                | 972.030,00       | 12,0        | 939.530,00     |
|              |                |            |                        |                  |              |                | 2.500,00         | 0,25        | 0,00           |
|              |                |            |                        |                  |              |                |                  | 0,00        | 0              |
|              |                |            |                        |                  |              |                |                  | 0,00        | 0              |
|              |                |            |                        |                  |              |                |                  | 939.530,00  | 12,2           |

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to SIMONI Lucio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. GUGLIELMO Giorgio

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal - 8 OTT. 2012

Avigliana, li - 8 OTT. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio

---

### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

viene

pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi  
a decorrere dal - 8 OTT. 2012.

ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

viene

ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni  
consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.

ai sensi dell'art. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a  
decorrere dalla data del presente verbale.

Avigliana, li - 8 OTT. 2012



IL SECRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio